

LETTORI IN CAMMINO

EDIZIONI EL
EINAUDI RAGAZZI
EMME EDIZIONI
2020

SENTIERI
DI UN
CATALOGO



**LETTORI
IN
CAMMINO**

**EDIZIONI EL
EINAUDI RAGAZZI
EMME EDIZIONI**



EDITORI IN CAMMINO

In viaggio con i lettori



Il nostro è un lavoro bellissimo. Da più di 40 anni, infatti, abbiamo il privilegio raro di osservare e dialogare con il futuro. Perché il nostro pubblico non cambia, sono sempre loro, i bambini e i ragazzi che un giorno, da adulti, reggeranno il mondo.

Visto dal nostro speciale osservatorio, il domani ci appare pieno di speranza. I dati più recenti ci dicono infatti che, in Italia, lo zoccolo duro dei lettori è costituito proprio da loro, i troppo spesso vituperati nativi digitali. Non hanno sempre lo smartphone in mano, non passano il tempo solo tra youtube e social network: leggono, più di quanto non facciamo gli adulti.

E siccome niente succede per caso, ci sembra doveroso prendere atto della proliferazione, in ogni angolo dello stivale, di festival e progetti di lettura di livello sempre più alto, tenuti in piedi da genitori, insegnanti e librai tenaci e illuminati. Progetti di lettura che hanno al loro centro i giovani lettori e il piacere di leggere. Grati per l'impegno e la dedizione di questi preziosi operatori, di cui condividiamo l'entusiasmo e gli obiettivi, questa guida è pensata per loro: vorremmo dotarli di una bussola che li aiuti a districarsi nel nostro ampio e stratificato catalogo, una biblioteca di più di 2000 libri, che ogni anno si arricchisce di novità ma che, al suo interno, conserva i grandi classici imprescindibili, a partire da Gianni Rodari.

Abbiamo dunque appositamente studiato dei percorsi chiari e funzionali, basati sui generi, sui grandi autori, sui temi attuali. Per la realizzazione di questo compito impegnativo abbiamo collaborato con un gruppo di grandi esperti che, come noi, non considerano la letteratura per ragazzi solo un lavoro, ma la passione di una vita. Ci auguriamo vivamente di esserci riusciti.

Buona lettura!

EDIZIONI EL. EINAUDI RAGAZZI EMME EDIZIONI

TUTTO QUESTO SUCCEDÈ A TRIESTE

Appunti per una storia dell'editoria per ragazzi in Italia

In Accademia Drosselmeier si sono formate tante figure che hanno dato vita a nuove librerie per ragazzi, a nuove case editrici o che hanno trovato accoglienza in case editrici specializzate per ragazzi. Da quindici anni, ogni anno, si studia la storia dell'editoria per ragazzi, ricostruendo a grandi linee quella del passato per arrivare a conoscere e a prendere in esame il presente.

Il Master 2017-18 ha preso in esame l'editoria per ragazzi italiana a partire dalle città e Trieste è stata la prima. In oltre quarant'anni di lavoro editoriale che prende il via dalla casa editrice Edizioni EL e che oggi continua in marchi come Emme Edizioni ed Einaudi Ragazzi, a Trieste ha preso corpo un ricchissimo catalogo fra le cui pagine, oltre ad essere custoditi grandi libri e grandi autori, si possono facilmente riconoscere tanti progetti e indirizzi nuovi che concorrono a definire la fisionomia di un editore a tutto tondo, per tutte le età, molto impegnato nel trasmettere, nel formare, un editore con forte imprinting pedagogico. Non certo didattico né didascalico, ma pedagogico nell'accezione alta e nobile, pedagogico nel senso rodariano.

In Accademia pensiamo sia giunto il tempo di imparare a fare tesoro della nostra migliore tradizione culturale e di riconoscere le opere, i progetti, e, soprattutto, è tempo di diffondere questo



sapere a tutti, in special modo agli insegnanti, spesso lasciati soli nel difficile compito di aiutare i ragazzi a farsi lettori, a far sì che amino i libri. Perché i libri ci servono, ne abbiamo bisogno, per crescere e accrescere le nostre conoscenze del mondo e dell'umano.

Gianni Rodari, nune tutelare di questo catalogo, sosteneva che il sesto senso, quello della lettura, va coltivato giorno per giorno. Auspichiamo che le pagine che sfoglierete possano essere di aiuto a quanti vogliono dedicarsi, giorno per giorno, a coltivare questo senso.

ACCADEMIA DROSSELMEIER

I LIBRI SONO SCALE

In viaggio dal pozzo al cielo, e ritorno



«**L**eggere non servì soltanto da risorsa conoscitiva, utile a esplorare, dal fondo del mio pozzo buio, il più che potessi del lontanissimo cielo: significò soprattutto mangiare, saziare una mia fame degli altri e delle loro vite veridiche o immaginarie», scrive Gesualdo Bufalino, e bisogna che rubiamo questa metafora del pozzo buio e del lontanissimo cielo immaginando una scala, una lunghissima scala che dal primo porta al secondo. Questa scala è fatta di libri, cioè di una scia luminosa che collega il nero del fondale a quello dell'infinito, e può essere una scala corta, fatta di pochi gradini-libri che ciascuno legge e rilegge magari moltiplicandoli sempre uguali, o di molti, per chi preferisce divorare sempre nuove conoscenze.

Quel che è certo è che ciascun lettore ha la sua scala e il suo pozzo e il proprio ritaglio di cielo, e che leggere non è soltanto l'attività nobile di salire ed elevarsi ma anche un ridiscendere di continuo nei propri bassifondi, perché le parole degli altri non illuminano solo i loro abissi, ma anche e soprattutto quelli di chi le incontra. Ed è certo pure che i primi gradini di quella scala molti lettori li hanno edificati da bambini, nell'età in cui si formano le prime letture, frutto di quell'ansia cannibale di cui parla Bufalino e insieme della fortuna di incontri preziosi con biblioteche, maestri illuminati, librai professionisti, genitori aperti pur se non lettori a loro volta: nello spazio della notte che unisce il pozzo al cielo ci si può perdere, e fra gli strumenti da tenere in tasca non bisognerebbe mai negarsi una bussola.

Ne arriva una con questo bellissimo catalogo: raccoglie quarant'anni di un lavoro editoriale

che è stato ed è pazienza e studio, operosità e attivismo, sobillazione culturale e accoglienza per tutti. Una casa editrice è un universo intero e dentro queste pagine noi restiamo stupefatti e grati nel riconoscere i nostri miti, i nomi e le parole che hanno affollato le nostre infanzie e quelle dei bambini che sono venuti dopo di noi, e la nostra età adulta, se ci siamo concessi il privilegio di non smettere di leggere con la stessa curiosità e non ci siamo posti recinti.

Nominare un solo autore, un libro – e dunque uno di quei gradini – sarebbe fare un torto a tutti gli altri. Quello che posso anticipare è la meraviglia, più volte provata in queste pagine – di ritrovare e ritrovarsi, e insieme l'utilità dello strumento che con questa operazione è stato creato, ricordando a tutti come si possono leggere e collegare i libri amati. Destinato a tutti quelli che desiderano passare dal piacere solitario della lettura a quello comunitario della condivisione, questo libro, ulteriore gradino dal pozzo al cielo, sarà un formidabile manuale per lettori che amano aggregarsi. Buon divertimento.

NADIA TERRANOVA

INDICE



IN VIAGGIO

ESOPPO
E ALTRI
ANIMALI
10

LE FIABE
SONO VERE
12

FIABE
RIVISITATE
14

MONDI
16

Mondi
NICOLETTA
COSTA
18

Mondi
BOSCODIROVO
20

Mondi
NOCEDICOCCO
21

TUTTO QUESTO
SUCCÈDE
A TRIESTE
04

I LIBRI SONO
SCALE
06

INTRO DUZIONI

EDITORI IN
CAMMINO
02

Mondi
GRUFFALÒ
22

MITOLOGIA
24

LO LEGGO IO
di Marta Marchi
26

GIANNI
RODARI
32

MARIO LODI
34

MARIO
RIGONI
STERN
35

LEGGERE
IN SOLITARIO
36

RIDERE
LEGGENDO
38

CLASSICI CONTEMPORANEI 40

- Bianca Pitzorno
- Angela Nanetti
- Roberto Piumini
- Beatrice Masini
- Stefano Bordighioni
- Silvia Roncaglia
- Guido Sgardoli
- Davide Morosinotto
- Pierdomenico Baccalario
- Vivian Lamarque
- Paola Capriolo
- Sabina Colloredo
- Tommaso Percivale
- Antonio Ferrara
- Annalisa Strada

MINO MILANI
48

FRANCESCO
D'ADAMO
49

GRANDI
AUTORI
CHE NON
DIMENTICANO
I PIÙ PICCOLI
50

DANIELE
ARISTARCO
52

ROSARIO
ESPOSITO
LA ROSSA
54

VITE
PARALLELE,
LONTANE E
VICINE
56

LEGGERE
LA STORIA
58

PRESENTI
PASSATI
60

I CLASSICI,
LIBRI DI
CUI TUTTI
SANNO
QUALCOSA
62

IL GIOCO
DELLA RIMA:
FIABE E
FILASTROCCHIE
64

LEGGERE
PER IMPARARE
66

LEGGERE
E VIAGGIARE
68

LEGGERE
LO SPORT
70

CARTA BIANCA
72

TEMI
WELCOME
75

AMBIENTE
76

I BAMBINI
POSSONO
CAMBIARE
IL MONDO
77

SHOAH
78

RESISTENZA E
RESISTENZE
80

BULLISMO
82

ATTENTI
ALLA RETE
83

MAFIA
E CAMORRA
84

FRAGILI MA
FORTISSIMI
85

FEMMINILE
PLURALE
86

SPORT E NON
SOLO
88

**MAI PIÙ
SENZA
89**

**OLTRE IL
LIBRO
92**

**100
GIANNI
RODARI
94**

**CREDITI
96**

ESOPO E ALTRI ANIMALI



o formica, tartaruga o lepre, i protagonisti di questo bestiario rappresentano molti dei comportamenti di noi umani ed è per questo che il cucciolo di uomo che si prepara a diventare grande assorbe da loro piccole verità, piccoli vizi e piccole virtù dell'umano.

Tante sono le edizioni esopiane in questo catalogo, dai titoli *Ben gli sta!*, *Fame da lupi*, *Chi troppo vuole...* e *Piccoli ma furbi* della collana «Favoloso Esopo» alla raccolta *Favole di Esopo* con le figure del grandissimo illustratore veneto-americano Fulvio Testa, al recentissimo *Esopo Rap - Versi animali* di Luigi Dal Cin.

Accanto a Esopo suggeriamo storie che non si discostano da quella tradizione e traggono da altre culture antiche e da scritture contemporanee favole di animali che prolungano il piacere del raccontare e del leggere insieme.

Particolarmente utili per una lettura in classe, ad alta voce, sono le storie racchiuse nel volume *Animalia*, antologia che riunisce storie di altre culture a scritti di autori classici quali Rudyard Kipling e Lev Tolstoj. E si potrà così scoprire il senso delle storie, quelle orali e quelle scritte, entrando a piccoli passi nel vasto mondo della Letteratura. Ancora da Kipling una nuova proposta: cinque storie da *Storie proprio così*, un classico intramontabile, una raccolta di storie fantastiche sugli animali inventate per la figlia, la piccola Josephine, poi scritte e pubblicate a beneficio di tutti i bambini del mondo.

Cominciamo da molto lontano, da uno spazio-tempo che ha generato i fondamenti della cultura occidentale, ricca di favole, miti, racconti epici, tragedie, commedie, poesie e pensiero filosofico. Dall'antica Grecia provengono le favole di Esopo, mai tramontate, mai superate, mai passate di moda. Gli adulti forse talvolta se ne dimenticano, ed è bene ricordare loro che i bambini presto familiarizzano con i personaggi ai quali Esopo ha dato vita immortale. Corvo o volpe, lupo o agnello, leone o topo, cicala



LE FIABE SONO VERE



Sì, fiabe e ancora fiabe, ripartendo sempre da capo, come se fosse un compito dell'umanità tramandare, ricollegarsi con un semplice «c'era una volta», a quel registro di vite che la Fiaba rappresenta. Re e regine, figlie e figli, ricchi e poveri, furbi e sciocchi, avvolti da incantesimi e mistero, spinti a vincere la paura e a superare prove improbabili per vivere, alla fine, felici e contenti, anche se non tutti e non sempre.

«Una fiaba in tasca», è una ricca collana di fiabe, da leggere una per volta, per ricordare ciò che si è dimenticato, per tenerle bene a mente e poi raccontarle di nuovo. Da quali cominciare? Per tradizione le prime che si tramandano sono *Capuccetto Rosso*, *I tre porcellini*, *Hansel e Gretel*, le fiabe popolari che giungono a noi da lontano e viaggiano intorno al mondo, tanto che è facile ritracciare temi comuni in fiabe di tanti paesi. Ma nella collezione intera, ricca di un centinaio di titoli, è possibile incontrare la fiaba colta, come quelle di Oscar Wilde, *Il principe felice* e *Il gigante egoista*, o la grande tradizione de *Le mille e una notte*, fino ad arrivare al favolista moderno, il grande Gianni Rodari. È da sottolineare che questi libri sono firmati da penne importanti, quali Roberto Piumini, Stefano Bordiglioni, Vivian Lamarque, aspetto non irrilevante perché la lingua, il ritmo, la scorrevolezza, sono elementi costitutivi di un genere che dall'oralità passa alla pagina e affida alla voce le sue parole. La voce, strumento straordinario di relazione e di trasmissione.



FIABE RIVISITATE

La fiaba è un archetipo che si presta a infinite metamorfosi. Resta ricca di senso anche quando la si vuol prendere in giro, è così resistente che si piega e consente infiniti giochi. Si lascia rivisitare e arricchire di elementi linguistici e visivi. Un caso assai felice di rivisitazione è quello operato da Roberto Piumini ed Emanuela Bussolati. *Fiabe per occhi e bocca* è un piccolo

capolavoro pubblicato nel 1995, un evergreen, un classico unico nel suo genere, che coniuga tradizione e rinnovamento facendo interagire parola e immagine in un'armonia miracolosa.

Il volume contiene *Cappuccetto Rosso*, *Hansel e Gretel*, *Cenerentola*, *Il gatto con gli stivali*, fiabe classiche rese musicali dalla struttura a ballata e messe in pagina usando le immagini in modo assolutamente insolito. A ogni verso corrisponde un disegno, una striscia, e l'alternanza di testo e immagine conferisce un ritmo da disegno animato, da lanterna magica. Gli occhi danzano sulla pagina mentre le orecchie ascoltano le rime che escono dalla bocca.

Le principesse sono le protagoniste di molte fiabe e a loro si è dedicata Silvia Roncaglia con tante perle che compongono la collana «Principesse favolose». In queste storie piene di humor le

principesse combinano guai e fanno dispetti, non sono docili figurine in attesa del principe. Sono anche tratteggiate con ironia, grazia al segno di Sara Not ed Elena Temporin.

Con le fiabe di Beatrice Masini nella collana «Belle astute e coraggiose» si va lontano, per esempio in una Cina immaginaria dove le bambine possono rivelarsi perfide e vengono quindi trasformate in drago, costrette a vagare per un anno fino a prendere coscienza e a cambiare in meglio (*La bambina drago*). Con *Il dono della figlia del re* siamo nella savana, e qui il fiabesco tradizionale incontra la fiaba africana, amata e raccolta da Italo Calvino.

La serie «Le più belle fiabe illustrate», curata da Giuditta Campello, presenta titoli che danno grande risalto all'illustrazione.

Guardare le figure, come recita il titolo del

famoso e pionieristico saggio cinaudiano di Antonio Faeti, è esercizio di curiosità, rapimento e stupore. Giovani illustratrici italiane sono state invitate a reinterpretare le fiabe con il proprio stile e a rinverdirne il sapore. Martina Paderni reinventa *Riccioli d'Oro* e *i tre orsi*, Mariachiara Di Giorgio *Pollicino*, Beatrice Cerocchi *I tre porcellini*.

E alla rivisitazione non si pone nessun limite; la fiaba si spinge fino alla contemporaneità, abbandona il suo tempo verbale, il "c'era una volta", e parla al presente, accorciando la distanza con la società in cui viviamo. Nelle avventure fantastiche di *Fiabe straordinarie per famiglie non ordinarie* sono protagoniste le famiglie allargate, monoparentali, arcobaleno. Perché ogni bambino abbia una fiaba in cui riconoscere se stesso. E anche ogni mamma, come nel caso di *È nata una mamma! Il primo libro di fiabe per le mamme*.



MON DI!



Ci sono autori che danno vita a mondi nuovi, ci sono opere concepite come mondo. Basta un luogo, un personaggio, uno stile, e da lì si parte per la costruzione di opere mondo. Quattro sentieri del catalogo portano a scoprire mondi che hanno trovato grande accoglienza nelle famiglie e nelle scuole. I demiurghi di queste Città dell'Invenzione, per usare il termine che la scrittrice Fay Weldon adotta per definire il mondo delle finzioni letterarie, provengono da contesti culturali diversi, da lingue diverse, italiana, inglese e tedesca, ma hanno trovato una lingua universale per parlare a tutti i bambini del mondo.

MON
DI

NICOLETTA COSTA



Il grande successo di questa autrice e disegnatrice è dato dal suo personalissimo segno e da una poetica delle piccole cose che hanno un loro posto importante nel mondo. Nella semplice storia di un albero egocentrico e narcisista preoccupato del cadere delle foglie in autunno, ignaro che poi ritorneranno a primavera, e che prova fastidio per gli uccellini che si posano sui suoi rami, si disvela un animo poetico, una capacità di racconto lieve non priva di sfumature ironiche. L'invenzione di un personaggio etereo come una piccola nuvola, la popolarissima Olga, dà la misura di questa straordinaria creatrice capace di far risuonare il pensiero infantile nel perimetro di una nuvoletta. Accanto all'animismo magico l'autrice frequenta la realtà, o meglio, il realismo, e sceglie il tono della commedia. La maestra Margherita è tratteggiata con leggerezza e ironia, un'ironia che fa ridere i bambini.



MON DI BOSCODIROVO



abitano minuscoli cottage ricavati nei tronchi vuoti di alberi secolari o sotto siepi di rovi e rose canine a cui si accede attraverso labirinti e scale di legno. Il mondo di Barklem è meraviglioso e richiama alla memoria quello creato quasi un secolo prima da Kate Greenaway, artefice di illustrazioni e raffinatissimi versi per bambini, narratrice attenta di un'infanzia che si colloca in una campagna di tempi lontani, in un Settecento evocato dallo stile degli abiti, così come l'Ottocento in *Boscodirovo*. Di secolo in secolo, di stagione in stagione, il fascino di questi mondi fantastici è immutato.



Cos'è che determina il perdurare nel Tempo di un'opera? La sua luce, la sua voce, la sua singolarità. *Boscodirovo*, bestseller

dal 1980, opera di Jill Barklem, fine artista inglese scomparsa nel 2017 all'età di 66 anni, brilla di luce propria. L'autrice era stata una giovane collega alla scuola d'arte Saint Martin School di Londra di giovanotti punk che suonavano e urlavano. Lei amava la campagna, la natura e ciò che nella natura vive. Quando finalmente si sente pronta, eccola introdurci in quello straordinario microcosmo di topi abbigliati in foggia ottocentesca, perfetti in ogni dettaglio, che

MON DI NOCEDICOCCO



Ddopo più di quindici anni dalla prima edizione italiana, il piccolo drago sputafuoco è ancora più che mai nel cuore e nell'affetto

dei bambini di tutto il mondo. Nocedicocco ha nomi diversi: Kokosnuss, Coco, Coconut, Pomino Pimento, Kookosphäkel, a seconda dei paesi di provenienza, e alcuni sono per noi difficilissimi da pronunciare. Prima di diventare l'eroe di tante nuove generazioni, quel draghetto era già protagonista di storie che, verso la fine degli anni Novanta, il giovanissimo contabile Ingo Siegner (appassionato viaggiatore che da piccolo voleva essere Tarzan) si appuntava su un taccuino per poi raccontare alla figlia di un vicino di casa, fortunata Alice Liddell dei nostri giorni. Trascorsero ancora alcuni anni prima che Ingo Siegner regalasse a

Nocedicocco le fattezze con cui lo conosciamo. Ma da allora di strada ne ha fatta tanta e nel frattempo è diventato il protagonista di *Nocedicocco - Il piccolo drago*, film d'animazione di Nina West uscito in Italia nel 2017, e di una serie televisiva in onda su Rai Yoyo dal 2019.

I viaggi fantastici di Nocedicocco e dei suoi amici, fra giungle pericolose, isole di draghi e deserti infuocati, raccontano però storie vere, imbastite di piccole disubbidienze, sfide, prove di coraggio, paure, dubbi, stupore, curiosità, sbadataggine, solidarietà: di genuina infanzia, insomma.





La genesi del personaggio prende un po' di tempo a Julia Donaldson: «La storia doveva inizialmente avere per protagonista una tigre, ma siccome "tigre" non è una parola facile da rimare, allora pensai a un mostro diverso, con un nome che



potesse rimare con parole chiave, di quelle che i bambini usano spesso quando i genitori chiedono loro, ad esempio di mettere a posto la loro stanzetta. Tipo "no!" "Tra un po'". Dopo la fatica in rima dell'autrice la storia passò nelle mani del disegnatore tedesco Axel Scheffler il quale dapprima pensò di vestire i suoi personaggi, ma sarebbe stato assai difficile mettere i pantaloni a un serpente! E quindi, nudi nella natura, per ritornare a un universo esopiano che rende omaggio alla natura selvaggia e, soprattutto, a Maurice Sendak e ai

sui mostri selvaggi. L'elemento fondante del racconto è la paura, paura dell'alieno e di ciò che non si conosce, una paura, però, presa in giro dal tocco lieve e ironico della commedia. Oltre il Gruffalò l'arte affabulatoria della consolidata coppia Donaldson-Scheffler si espande in altre storie: *La strega Rossella*,

Zog, La chiocciolina e la balena, Il topo brigante, Bastoncino, Gli Smei e gli Smufi, racconti fantastici che da un ventennio alimentano l'immaginario dei bambini in tutto il mondo.



MITOLOGIA



Forza attiva costruita nel tempo, narrazione di una realtà primigenia, racconto sacrale e morale a cui l'umano ha dato ascolto, il mito è un ingrediente vitale della civiltà umana. Questo, in sintesi, ci dicono i grandi antropologi che lo hanno studiato, comparandolo, dissezionandolo fino ad arrivare a riconoscerne i temi principali. Se la fiaba è considerata un racconto per i più piccoli, il mito presuppone una crescita e la formazione di una personalità. L'individuo interagisce con la società e arriva il tempo di Ercole, degli dèi e dei semidei dell'Olimpo greco.

Sei volumi dedicati ai miti greci per i più piccoli accompagnano alla scoperta di questo universo di storie affollate di personaggi, di presenze magiche, di metamorfosi, di prodigi.

Nella scrittura di Sarah Rossi, curatrice della collana «Miti greci per i piccoli», i miti sono restituiti per temi: gli eroi, il mistero, la paura, l'amore.



Anche Stefano Bordighioni è andato in Grecia, e dal suo grand tour in compagnia dell'illustratore Angelo Ruta, nel volume *Miti greci per i piccoli* è ritornato per scrivere di Narciso, di Orfeo ed Euridice, di Persefone e Ade, di Efesto e Pandora.

Sabina Colloredo ha sostato all'Hotel Olimpo e ha frequentato Dèi ed Eroi per restituirvi titoli di una collana resa ancor più gradevole dal segno di Antongionata Ferrari.

Da Hermes viene catapultato nell'antica Grecia anche il giovane Giannetto, protagonista di *L'arco di Apollo - Un'avventura filosofica nell'Antica Grecia*, preziosa e intrigante storia di Giacomo Scarpelli, pubblicata con le illustrazioni inedite del padre Furio Scarpelli.

Per mettere ordine nel popoloso mondo di dèi ed eroi dell'antichità si può consultare il catalogo *Dèi - 40 dèi ed eroi greci*, un volume di sfavillante bellezza grafica e iconografica.

Il grande fascino che sprigionano queste storie è esperienza che ogni infanzia si porta con sé e che non scompare crescendo, soprattutto se si può prolungare il loro ricordo attraverso le immagini che l'Arte ci ha tramandato. Le storie mitologiche si ritrovano sulle tele e negli affreschi di grandissimi pittori, grazie ai quali il mantenimento della memoria mitologica è fissato per sempre. D'altronde, non era Mnemosyne la madre di tutte le arti? Possiamo regalare ai giovani di domani la possibilità di decifrare l'Arte? Regaliamo loro, intanto, i miti.



LO LEGGIO IO

di MARTA MARCHI



Insegno dal 1983 nella scuola primaria a tempo pieno Arcobaleno di Padova, scuola in cui, grazie all'adozione alternativa al libro di testo, è stata costruita la biblioteca La stanza dei sogni che ad oggi conta circa 9000 libri. Ho insegnato matematica per molti anni, ora mi occupo di italiano, di storia e di biblioteca prevalentemente nelle classi quinte, curando il passaggio delle ultime classi della Primaria alla Secondaria di I°. Mi occupo anche di fotografia e di radio, linguaggi mediali attraverso i quali i ragazzi esprimono pensieri, parole ed emozioni. Amo i libri e li considero imprescindibili per l'insegnamento e per la formazione culturale dei ragazzi e delle loro famiglie. Curo gli acquisti e l'organizzazione della biblioteca scolastica, elemento base della didattica formativa e informativa della scuola. Ho partecipato con i miei ragazzi al Premio Strega Ragazze e Ragazzi, esperienza molto positiva che ci ha permesso approfondimenti, dialogo, scelta. Ho preso parte alla Giuria tecnica nell'edizione 2018 e ho letto tanti buoni romanzi.



Marta Marchi



LO LEGGIO IO

di MARTA MARCHI

Il momento in cui il bambino inizia a leggere da solo è paragonabile a quello in cui anni prima faceva i suoi primi passi. È un momento straordinario, non solo perché tutta una serie di azioni strumentali, cognitive ed emotive trovano un perfetto intreccio perché ciò avvenga, ma anche perché chi sta con il bambino è chiamato non solo ad assistere, a guardare, a stupirsi o, se insegnante, a registrarne l'avvenuta competenza, ma a fornire elementi utili perché la lettura possa continuare con la medesima intensità, curiosità e passione.

Non vi sono regole precise in quanto al tempo e al luogo in cui il bambino sperimenta questa sua prima volta tra le lettere, le frasi e i significati. Può succedere a scuola, a casa, nella sala d'attesa del medico e questo primo atto fatto di parole morsicate sottovoce e di frasi spezzettate alimenta nel

bambino il desiderio di poter finalmente leggere da solo: leggo io. Per gli adulti è arrivato il momento di accompagnare nel mondo della lettura autonoma il bambino.

Edizioni EL, che pubblica con i tre marchi Edizioni EL, Einaudi Ragazzi, Emme Edizioni, già dal 1974 offre una risposta in tal senso offrendo al *primordiale* lettore una serie di libri e collane capaci di soddisfare i più vari gusti e interessi.

«Albumini», i classici della collana «Album illustrati» riproposti in piccolo formato, da portare ovunque, ha in catalogo un ricco panorama di autori da Altan a Nicoletta Costa, da Julia Donaldson e Axel Scheffler a Stefano Bordiglioni. Le loro sono storie illustrate capaci di tenere incollato alle pagine qualsiasi bambino alle prime armi con la lettura, ma anche capaci di far assaggiare al giovane lettore scritture e tratti grafici differenti.

Il Gruffalò e *La strega Rossella* di Julia Donaldson e Alex Scheffler, *Il mostro peloso* di Henriette Bichonnier e Pef, *L'omino della pioggia* di Gianni Rodari e Nicoletta Costa e *Gli orsi non leggono* di Emma Chichester Clark ne sono

un esempio, storie e ambienti immaginiferi tra loro lontani nei tratti e negli stili ma capaci di accogliere in un primo tempo le richieste dei piccoli lettori.

La collana «Albumini» si adatta quindi al periodo in cui il bambino inizia a leggere in autonomia ma ha ancora bisogno di essere sorretto e accompagnato dal lettore esperto, di condividere la scoperta, di sentirsi in sintonia nella relazione. Gli «Albumini» diventano così storie della buona notte lette dall'adulto, storie lette a turno con mamma o papà lungo un viaggio, storie partecipate e animate a scuola con quegli ingredienti in più che sono il gioco e l'esplorazione di sé e del mondo.

La collana storica «Prime pagine» ha in catalogo numerosissimi libri con il testo in stampatello maiuscolo, raramente in corsivo, e le illustrazioni a colori molto chiare. «Primi giorni di scuola, le prime paure, le prime soddisfazioni, le prime macchie sul quaderno, le prime punte di matita, e poi... ch, già: le "prime pagine" da leggere...».

Le storie e i personaggi divertono i bambini proprio mentre muovono i primi passi nella lettura. In fondo alla breve storia trovano pagine per colorare, per trovare le differenze, pagine di labirinti. Pagine per giocare con Pippo Pettrosso, con la mucca Moka, con Celestino l'elefante, con la nuvola Olga, personaggi nati dalla fantasia di autori come

Altan, Agostino Traini, Febe Silani, Nicoletta Costa, che con il tempo diventano beniamini, mascotte e compagni di viaggio.

L'età di lettura è manifesta: da 5 anni.

Sono pagine amate dai bambini perché il gioco viene prima del «dover imparare a leggere». Raccontano piccole storie e nel medesimo tempo introducono alla lettura chi sta imparando.

Gli autori sono noti al grande pubblico dei lettori e di coloro che si occupano di libri per bambini di questa età. Francesco Tullio Altan, inconfondibile nei suoi tratti grafici e capace di trascinare il primo lettore anche in cataloghi limitrofi, come la serie dei libri di Gianni Rodari per la Einaudi Ragazzi da lui illustrati. Nicoletta Costa, diretta e semplice nello stile di scrittura e di illustrazione, lieve come la sua nuvola, offre ai più piccoli da moltissimi anni avventure e storie simpatiche e agli adulti suggerimenti per attività, laboratori, incontri. Agostino Traini crea, inventa e illustra libri per bambini utilizzando anche un certo tocco di ironia. L'influenza di attività collaterali, il cinema d'animazione, il fumetto, la fotografia rendono le storie e i suoi curiosi personaggi originali e accattivanti da leggere in autonomia.

La collana «Tre passi» è, invece, dichiaratamente dedicata ai primi lettori. La collana suddivide le storie per il tempo necessario a leggerle, 5, 10, 15 minuti. Sceglie anche il font

e lo adatta alla velocità di lettura e dunque al grado di questa abilità: dallo stampato allo script passando anche attraverso il corsivo.

Storie in 5 minuti risultano lineari senza troppi ostacoli nella trama; i racconti brevi, le fiabe e le favole classiche scritte in poche righe accompagnate da illustrazioni grandi e vivaci nei colori. Testi che possono portare nel finale una piccola sorpresa, una estrosa risposta che può rappresentare per il nostro lettore un piccolo trofeo dopo l'impegno messo nell'impresa.

In *Storie in 10 minuti* fa capolino il corsivo, è il grado di lettura successivo. Il testo occupa una parte maggiore della pagina e il racconto ha uno sviluppo più dinamico. Forse non basteranno dieci minuti per leggere le storie di questo grado; il corsivo, si sa, è in genere il carattere che si addomestica con maggior difficoltà.

Storie in 15 minuti sono in script e già a un

primo sguardo danno la sensazione di star bene in mano a un piccolo lettore già un po' esperto. Pagine interamente scritte si alternano a quelle illustrate offrendo racconti di aumentata complessità con qualche mistero e qualche ostacolo. Il bambino, ora in grado di procedere con meno interruzioni nella lettura strumentale, si ferma qua e là per comprendere lo sviluppo della trama.

Ci sono storie da ridere e storie da brivido, storie di magia e di natura, storie 100% avventura, il tutto dichiarato in un bollino posto in vista sulla copertina.

Con questi libri è facile trovare i bambini principianti nella lettura incastrati sotto una sedia, in un angolo dimenticato di una stanza, nei sedili posteriori di un'auto, a scuola anche nei momenti di gioco - se la scuola ha i libri - intenti a gustarsi la storia del libro scelto.



GIANNI RODARI



G

Gianni Rodari era nato a Omegna nel 1920 e la casa editrice ha messo in piedi numerose iniziative per celebrarne il centenario. Il

2020 sarà un anno importante, un'occasione per sottolineare la grandezza di un uomo, il valore del suo lavoro editoriale, la lungimiranza pedagogica, la voluta leggerezza narrativa. Un anno nel quale ai libri di Rodari, alle sue storie, alle figure che ne esaltano i contenuti si dovrà riservare uno spazio speciale. La scuola dovrà accogliere il conosciuto e ricercare il meno noto, le biblioteche e le librerie dovranno attivarsi per avere scaffali ricchi dai quali bambini, ragazzi, adulti potranno attingere in piena libertà. E le università, che hanno mandato per formare i formatori, dovranno trovare voci per raccontarlo, per far sentire la forza propulsiva della sua prosa-poetica, la modernità del suo pensiero, la capacità di dare spazio «all'energia incircoscivibile dell'infanzia».

Straordinaria figura nella storia della letteratura italiana per ragazzi, Gianni Rodari inizia la sua attività di scrittore negli

anni Cinquanta. Giovanissimo maestro, poi partigiano senza sparare colpi, fine lettore, conoscitore delle lingue straniere, giornalista, autore di libri per ragazzi.

Scrittore meravigliosamente prolifico ha viaggiato, negli anni, tra case editrici diverse fino al momento in cui ha trovato dimora definitiva a Trieste.

Le sue storie nascono illustrate: prima Verдини, poi Munari, Luzzati. All'inizio degli anni Novanta sarà invece la penna di Altan, morbida e/o bitorzoluta, a firmare il corredo iconografico che accompagna le opere di Rodari. Dagli anni 2000 le parole, le filastrocche, le storie, i romanzi hanno visto avvicinarsi sulla carta illustratori internazionalmente noti accanto a giovanissime matite. Albi illustrati, storie singole, raccolte, che vedono alternarsi segni minimali, figure complesse, raffinati cromatismi, pennellate sapienti e misurati ritagli, in un catalogo di immagini capace di descrivere la storia dell'illustrazione italiana degli ultimi sessant'anni.

Il lavoro editoriale di Gianni Rodari ha

superato il secondo millennio proponendosi, lungo e sempre nuovo ai giovani lettori, capace di creare occasioni di stupore e meraviglia. Rime, giochi linguistici, speciali binomi fantastici, poi romanzi che narrano la libertà, il diritto, la dignità, il senso civico, con leggerezza e grande profondità.

Dalla casalinga di Vigevano a Giovannino Perdigiorno, dal signore di Spilamberto che dormiva con un occhio chiuso e uno aperto, dagli errori che fanno soffrire il professor Grammaticus alle fiabe a rovescio, dai dischi

volanti che stazionano nei cieli romani alle avventure di Marco e Mirko, gemelli con martello.

Oggi i suoi testi diventano pretesto per nuove storie, omaggi dovuti all'inventore della *fantascia*.

Storie lunghe e storie corte per diversi appetiti di lettura, da leggere, guardare, farsi leggere.

Storie che muovono il sesto senso, quel senso del libro tanto caro al favoloso Gianni.



MARIO LODI

N

el 1972 Mario Lodi ha cinquant'anni. Da molto tempo è maestro elementare, voce importante dell'MCE, generoso

nelle azioni dell'educare che sono alla base della sua pratica quotidiana di insegnante. E in quell'anno vince il prestigioso Premio Viareggio con *Il paese sbagliato*, diario di un'esperienza sulla libera creatività, sulla conoscenza, lo scambio, la democrazia.

Il maestro di Piadena racconta nel libro il lavoro educativo basato sugli insegnamenti del pedagogista francese Célestine Freinet, dà voce ai suoi alunni, fa sentire l'esistenza di una nuova forma di scuola. Parla di un modo di relazionarsi ai ragazzi attento alle individualità, capace di stimolare la partecipazione, rispettoso della diversità. E dopo quell'esperienza di scrittura, sempre nel 1972, vede le stampe un altro libro diventato, nel tempo, un riferimento per i nuovi insegnanti, un'esperienza di lettura per i ragazzi, un modo per condividere.

Cipi è il titolo di questa nuova avventura editoriale: la storia di un passerotto, del suo affacciarsi alla vita, della sua crescita, del suo desiderio di libertà. Classico della letteratura per ragazzi contemporanea, il libro parla di natura, di amicizia, di infanzia, racconta il mondo di fuori, quello che i bambini vedono dalla finestra della loro aula. Accompagnano le parole del maestro le colorate illustrazioni dei bambini, frutto di un importante lavoro sulle attività espressive. Si parla di Cipi e della sua compagna Passeri, si guarda al mondo animale, ma lo sguardo va oltre la storia raccontata. Entra nella vita del piccolo lettore, tocca le corde dei sentimenti, svela l'amore per la vita. Semplice e diretto, un libro sincero, onesto, proprio come Mario, orgoglioso di essere maestro a Vho.

Mario Lodi ci ha lasciato il 2 marzo 2014, testimone, fino alla fine dei suoi giorni, del suo lavoro di pedagogia attiva.



MARIO RIGONI STERN

«H

o tante nevi nella memoria. Nevi di slavine, nevi di alte quote, nevi di montagne albanesi, di steppe russe, di lande polacche, e anche nevi di gare».

Uno degli scrittori italiani più grandi del Novecento, è morto all'età di ottantasei anni, nel 2008.

«Caro Mario Rigoni Stern, è cominciato il 2018 e con questo sono dieci anni che non ci sei più.

Mi manchi moltissimo. Vorrei leggere i messaggi dalla tua montagna, quello che pensi guardando il bosco, quello che scopri ancora alla tua età. Vorrei leggere degli inverni lontani che la neve ti fa tornare in mente, dei tuoi sentieri che nasconde alla vista, delle storie che ti racconta al mattino, rivelando passaggi notturni ai tuoi occhi da cacciatore. Qui da me viene solo la volpe, ogni tanto, a vedere se nella ciotola del cane è rimasto qualche avanzo».

Paolo Cognetti, premio Strega 2017



per *Le otto montagne*, così ha scritto nella lettera a Mario Rigoni Stern, pubblicata da «Repubblica» il 5 gennaio 2018, una pagina di grande valore letterario, culturale e umano. E nel decennale della morte di Mario Rigoni Stern, due nuove edizioni di *Il sergente della neve* e *Il libro degli animali*, rinnovate dalla grafica di Gaia Stella, hanno voluto, appunto, rinverdire l'importanza di questo grande scrittore italiano. Per mantenere vivo il ricordo delle sue pagine e per trasmetterle ai lettori di domani. Un esercizio di memoria e di rilettura premiato dall'inclusione di *Il libro degli animali* nel catalogo 2018 dei White Ravens, la lista internazionale dei più bei libri per ragazzi realizzata dalla Internationale Jugendbibliothek di Monaco.





LEGGERE IN SOLITARIO

Superata la fatica, irrobustiti i muscoli per camminare spediti fra le pagine, dinanzi al piccolo lettore si aprono vaste praterie e pascoli immensi, ricchi, rigogliosi, pieni di libri. Quali sentieri percorrere, cosa scegliere? Qui è necessaria una guida a distanza che sappia tenere aperto un dialogo. Condizione necessaria per un adulto, genitore o insegnante, è conoscere i libri, gli autori ma anche le collane. Tutti sappiamo, anche i ragazzi lo sanno, che le collane, quando non siano rigorosamente dedicate a un genere letterario, come il giallo, la fantascienza o l'horror, sono occasioni per trovare gli uni accanto agli altri libri molto diversi ma tenuti insieme da un minimo comune denominatore. Per la collana «Storie e rime» il denominatore è dato dalla qualità di ogni singolo titolo. Una qualità letteraria declinata nella varietà degli stili, delle sfumature, dei temi adatti a diverse esperienze di lettura. Un lettore di sette, otto e nove anni può certamente trovare nella collana «Storie e rime» un menu molto ricco, grandi autori accanto a firme meno famose, esordienti, classici contemporanei. Con le sue centinaia di titoli disponibili, la collana ha tutte le caratteristiche per costituire una vera e propria biblioteca di classe, una collana a cui affezionarsi, una collana di cui fidarsi, una collana con cui compiere il cammino da lettori per prepararsi a leggere, da più grandi, i libri negli scaffali delle biblioteche degli adulti.

Storie & Rime



Einaudi Ragazzi

RIDERE LEGGENDO

Com'è bella un'aula che risuona delle risate dei bambini! Il grande pedagogo e scrittore Jean Paul Richter auspicava che il comico diventasse materia curriculare. Lo scriveva all'inizio dell'Ottocento, sarebbe tempo di dargli ascolto. Prendiamo il comico in Carlo Collodi: *Cosa fa il tuo babbo? Il mio babbo fa il povero!* Si dice che con *Giannettino*, libro di lettura per le scuole che il grande scrittore toscano non disdegnò di comporre, il riso tornò sulle labbra dei fanciulli. Anche con Gian Burrasca si ride. Mantenere vivo il comico è un impegno che a Trieste si

palesa da tempo. Si ride con Rodari, un tipo di riso che Antonio Faeti ha definito «civile», si ride con la collana «Crepapelles», grazie a penne d'autore come Pierdomenico Baccalario e Alessandro Gatti: sono le storie, le situazioni, i personaggi a mettere in moto il dispositivo che porta al riso, ma anche la lingua concorre a suscitarlo. Un esempio? *Ciccio Frittata*. Gli autori che toccano queste corde sono tanti, alcuni sono stati già ricordati in queste pagine, come Nicoletta Costa, Stefano Bordighioni,

Silvia Roncaglia. Febe Sillani sa muovere al riso in un universo di mostri, orchi e vampiri, universo dove per solito regna la paura. Ma la paura è parente del riso, morir dal ridere, si dice, e anche fra i pallidi e paurosi vampiri è permesso scherzare. *Mangia prima che si coaguli*, si leggeva in un vecchio libro per bambini pubblicato a Trieste. È bene non abbandonare il sorriso, salutare e capace di far dire verità anche ammantate di scherzo.

La comicità si esprime con il corpo, si pensi al grande Buster Keaton, e attraverso la lingua: i comici giocano con le battute. Un grande personaggio della radio inglese, Christian O'Connell, ha dato voce a un divertente personaggio, Spike, raccontato in *Radio Boy*, ora anche in italiano. Ridere, divertire, i libri sanno fare anche questo. Divertire deriva da *divertere*, prendere un'altra direzione, e allora divertiamoci insieme a leggere e prendiamo strade nuove!



CLASSICI CONTEMPORANEI

I talo Calvino aveva definito classici quei libri che hanno ancora qualcosa da dire. Ci sono i classici, libri e autori, che resistono da secoli e ci sono classici che definiamo contemporanei, libri e autori di un passato recente che hanno un pubblico costante, che ogni anno trovano nuovi lettori, libri e autori che hanno ancora molto da dire.

BIANCA PITZORNO

cominciò con una riscrittura in chiave moderna della notissima *Piccola fiammiferina* di Hans Christian Andersen. Siamo a Milano in un gelido inverno e la piccola Lavinia, scalza e malvestita, vende i fiammiferi a passanti frettolosi e distratti. Ci prepariamo al tragico quando con un colpo



di scena ecco scendere da un taxi una fata che porge alla piccola un anello magico. Da questo memorabile incipit ha preso corpo il lavoro della più amata scrittrice per ragazzi d'Italia. Era il 1984 quando *L'incredibile storia di Lavinia* uscì nella storica collana «Le lettere». Dopo Lavinia venne il tempo del giovane Asdrubale che sarebbe diventato ricco se avesse sposato una strega come esigeva la volontà testamentaria dello zio. Come si fa a riconoscere una strega fra il gentil sesso? Anche *Streghetto mia* divenne presto un best seller. Dalla fiaba alla commedia, Bianca Pitzorno andava sempre più appassionando i suoi giovani lettori fino a raggiungere da subito anche quelli più grandi con un libro importantissimo come *Extraterrestre alla pari*. Ecco come fu che Bianca Pitzorno, classe 1942, nata e cresciuta in Sardegna, milanese d'adozione, divenne quella importante figura di scrittrice, oggi per ragazzi e adulti, che in tanti leggono e amano.

ANGELA NANETTI

è autrice di molti libri per ragazzi e da alcuni anni apprezzata scrittrice di romanzi per adulti. L'opera che l'ha resa famosa nel mondo, *Mio nonno era un ciliegio*, pubblicata più di vent'anni fa, continua a suscitare interesse in molti paesi ed è stata di recente trasposta in disegni animati grazie all'interesse di due giovani registe russe e presentata in festival di tutto il mondo ottenendo molti riconoscimenti. È un libro amato dai ragazzi e dagli adulti perché tocca con sensibilità le corde del lettore. Il tema della perdita è restituito con poesia, attraverso la voce di Tonino che ci parla dei suoi nonni, quelli materni e quelli paterni. Poi c'è la storia di un albero, un ciliegio, che ha nome Felice ed è stato piantato per festeggiare una nascita, e precisamente quella della mamma di Tonino. La metafora dell'albero della vita è raccontata con grande sapienza e la storia emana un potente sentimento del Tutto che si fa universale. Al tempo della traduzione in Giappone della storia di Tonino, un quotidiano nazionale lanciò un concorso rivolto ai ragazzi, un premio alla migliore recensione. Lo vinse una bambina di dieci anni scrivendo proprio di *Mio nonno era un ciliegio*, a dimostrazione che i temi universali e la grande letteratura coinvolgono tutti i lettori,



lontani nello spazio, nati e cresciuti in culture diverse, vicini fra le pagine di un libro.

ROBERTO PIUMINI

è uno degli autori più importanti del catalogo. Ritroviamo il suo nome a sigillo di poesie, riscritture, racconti e romanzi. Per cominciare da questi ultimi, andiamo indietro di trent'anni per trovare un capolavoro che non ha eguali nella storia della letteratura italiana del Novecento. *Lo stralisco* è ambientato in Turchia, in una Turchia antica, e ha per protagonista Madurer, figlio undicenne di un potente signore. Madurer è malato, affetto da una malattia rara che non gli consente di vivere all'aria aperta e di vedere la luce del sole. Costretto a vivere in una stanza, vivrà una piena e intensa relazione con un pittore invitato ad abbellire le pareti



bianche. Dieci anni piú tardi l'autore ritorna ad affrontare la morte in *Mattia e il nonno*, un racconto che ha avuto la fortuna di essere accompagnato dalle straordinarie illustrazioni di Quint Buchholz, fra i piú grandi illustratori tedeschi, grazie alla circolazione del racconto in altre lingue e in altre edizioni. Nel mezzo del Pacifico, sull'isola di Pasqua, è ambientato *Motu-iti*, l'isola dei gabbiani, un libro in cui mito, leggenda, avventura e amore, si fondono con poesia. Un eroe mitologico è protagonista di *Folo*, il *Centauru*, opera piú recente dell'autore, un lavoro che rivisita la mitologia e coniuga racconto epico e racconto intimo con delicata maestria.

BEATRICE MASINI

è scrittrice affermata quando, quindici anni fa, entra a passo di danza in questo catalogo. La sua apparizione sulla scena è bene accolta dalle bambine lettrici invitate da due scarpette da ballo di colore rosa in copertina per raccontare la storia di Olga, una ragazzina di dodici anni che studia danza in una scuola importante della città. *Olga in punta di piedi* non è un racconto che ammicca al mondo della danza come luogo di desiderio, di sogno, di lustrini. Beatrice Masini è un'autrice che impone alla scrittura di scavare, di aprire domande,



di interpretare le inquietudini. Scava con leggerezza, va al cuore delle cose con passo lieve, sorretta da una lingua prodigiosamente semplice e insieme raffinata, elegante. Il suo lavoro di traduttrice di letteratura non solo per ragazzi e la sua stessa scrittura per adulti ne fanno una delle piú letterarie fra le nostre autrici. Non disdegna la scrittura piú «seriale», rivelando la doppia anima di tanti grandi, capaci, come Simenon, di tenere insieme Maigret e i romanzi. Il suo *Corale greca*, una rivisitazione di figure femminili dell'epica, della commedia e della tragedia greca è un prezioso Baedeker per un viaggio in Grecia alla scoperta dei suoi tesori letterari.

STEFANO BORDIGLIONI

ha sempre insegnato, scritto, composto e cantato. Da questi felici intrecci deriva la sua portentosa produzione di storie e riscritture. Dalla sua attenta partecipazione alla vita in classe nella scuola primaria nasce il singolare *Scuolaforesta*, un testo ormai classico che mette in scena i bambini e li guarda con l'occhio di un Teofrasto, autore che nell'antichità, a capo della scuola peripatetica per lungo tempo, compose *I caratteri*, un'opera che identificava i tratti salienti di un carattere, o alcune caratteristiche.



In tutto erano trentatre i caratteri identificati dal filosofo greco, mentre i bambini di Bordiglioni, uno diverso dall'altro, sono dodici, soporiferi, pestiferi, adorabili, mitologici...

I libri di questo prolifico autore, tutti in questo catalogo, sono entrati nelle aule scolastiche, sono letti ad alta voce da molti insegnanti, abitano in tante piccole biblioteche di classe e passano di mano in mano. Ed è un vero e proprio distillato di una creatività fuori dal comune e di lunghi anni di esperienza *Giochi di scrittura - Esperienze di un maestro scrittore*. In una scuola davvero «buona», il maestro scrittore Bordiglioni avrebbe meritato il titolo di Emerito e il piú alto riconoscimento della Repubblica.

SILVIA RONCAGLIA

è una scrittrice modenese e viene presentata come un vulcano in perenne fermento nel volume *La fantasia al potere. Gli scrittori dei bambini tra gli ultimi due secoli*, pubblicato da Armando Editore nel 2010, curato da Enzo Catarsi, in cui



sono presi in esame diversi autori di questo catalogo. Di lei si occupa Giulia Pozzi con il saggio *Silvia Roncaglia: una lettura narrata*, delineando il profilo di una scrittrice piena di un'energia rubata all'entusiasmo infantile che la fa giocare, dotata di una carica trascinante che l'ha portata a spingere la sua scrittura fuori dalla pagina dei suoi libri fino a diventare attrice. L'elemento del gioco, e nel gioco la sovrersione del senso comune, è forse il tratto che contraddistingue il lavoro di questa originale voce. Parola, gioco di parola, ribaltamento del senso comune come disvelamento delle cose che non si possono dire, come, ad esempio, che a volte le maestre sono terribili.

GUIDO SGARDOLI

ha studiato per diventare medico veterinario e come il grande James Herriot, veterinario e scrittore britannico, è poi diventato anche scrittore. Le vite delle creature grandi e piccole, le vite degli animali hanno sempre suscitato un grande interesse nei bambini; per loro l'autore ha scritto la storia di un cane molto famoso e della sua personale odissea in *L'odissea di Argo*.

Ma Sgardoli non ha scritto solo di animali, i suoi romanzi per ragazzi e



adolescenti hanno abbracciato tanti temi e gli hanno fatto vincere numerosi premi. Scrittore dotato di una potente capacità narrativa per questo catalogo ha messo la sua penna al servizio di tanti titoli. La sua voce di narratore è rintracciabile in numerose collane, da «Che storia!» ai «Grandissimi» fino ai «Classicini» e a «In poche parole».

DAVIDE MOROSINOTTO

è uno scrittore della nuova generazione.

Nato nel 1980, ha al suo attivo romanzi che si sono aggiudicati premi importanti. In questo catalogo ha esordito nel 2011 con il romanzo

Il Libero Regno dei Ragazzi, ambientato nel Salento, che vede protagonista Paolo, tredicenne che vive in una masseria tra gli ulivi. Un giorno il ragazzo ritrova un antico baule appartenuto ad un suo avo e scopre che il brigante Giovanni, un suo antenato, aveva dichiarato l'indipendenza della masseria dal Regno d'Italia. Sulle orme dell'antenato Paolo fonda con i suoi amici un libero regno dei ragazzi. Uno stato indipendente dagli adulti, con proprie leggi, esercito e moneta. In questa dimensione di sogno e di avventura i ragazzi scopriranno che il sindaco del luogo ha messo gli occhi sulla masseria per trasformarla in un hotel



di lusso. L'autore ha anche raccontato al giovane pubblico la figura del giovane che sfidò la mafia via etere nel titolo *Peppino Impastato, una voce libera*, il dottore che rivoluzionò il sistema dei manicomi in *Franco Basaglia, il Re dei Matti* e l'intrepido difensore dell'Amazzonia Chico Mendes. Anche Morosinotto è autore di tanti titoli delle collane già citate, una penna al servizio delle riscritture dei grandi classici e della presentazione di grandi personaggi.

PIERDOMENICO BACCALARIO

è lo scrittore per ragazzi più creativo e dirompente affacciato sulla scena editoriale a partire dagli anni 2000. Scrittore di genere, ha creato, a volte in collaborazione con altri scrittori, una gran quantità di serie che hanno ottenuto uno straordinario successo in Italia e in tanti Paesi.

In questo catalogo fa la sua prima



apparizione nel 2011 con il romanzo *Lo spacciatore di fumetti*, per i lettori più grandi, un romanzo che rende omaggio al fumetto, alla sua cultura e alla libertà. Per i lettori principianti, quelli che a piccoli passi affrontano i grandi classici ha firmato *Don Chisciotte*, *Frankenstein*, *Odissea*, *Il libro della giungla*, *Il richiamo della foresta*, *L'isola del tesoro*.

Per i più grandi si è cimentato con la rivisitazione di *Madame Bovary* e *Il Maestro e Margherita*.

È per tutte le età *Il libro dei libri da leggere per diventare grandi*, preziosa e divertente raccolta di consigli per futuri lettori incalliti.

VIVIAN LAMARQUE

è una presenza singolare del catalogo.

La sua delicata voce di poetessa per tutti, adulti e bambini, ha dato vita anche a brevi racconti stralunati fantastici, come le storie al contrario di *Metete subito in disordine*, dove è compito della TV guardare i bambini e i bambini devono tornare a casa dal parco sudici e con le ginocchia spellate, pena una punizione dei genitori.

Per i bambini che abitano in città, in condomini dove non è bene che vivano gli animali, scrive una raccolta di racconti di animali, deliziosamente illustrati da Anna



Curti, torinese laureata in Architettura al Politecnico, che ha poi scelto l'illustrazione per ragazzi per sviluppare la sua arte.

Un'altra illustratrice italiana di grande talento, Desideria Guicciardini, ha invece illustrato *La bambina che mangiava i lupi*, storia di una bambina che se li cucinava arrosto, ma anche lessi, per mangiarseli d'inverno quando la sua gallina, chissà perché, non riusciva a fare le uova. Mondo rovesciato, sottosopra, stralunato e poetico insieme.

PAOLA CAPIROLO

ha costruito superbi ritratti di donne che hanno fatto la storia della lirica contemporanea e di altre che hanno guidato un paese verso il cambiamento.

Ha dato voce a Rosa



Parks, la donna afroamericana che ebbe il coraggio di dire *No* all'ingiustizia e divenne un simbolo della lotta contro la segregazione razziale e, sullo stesso tema, ha scritto *Lo come te*, romanzo che affronta il difficile tema dell'intolleranza e dell'integrazione.

Milanesi, scrittrice, giornalista per le pagine culturali de «Il Corriere della Sera», abile traduttrice, Paola Capriolo è capace di raccontare la Storia, quella con la maiuscola, ma anche esprimere i sentimenti, la solitudine, il disagio del quotidiano e la forza delle scelte difficili. I suoi libri accompagnano il lettore tra le pagine, lo invitano a confrontarsi con esempi illustri, a immedesimarsi con i ragazzi protagonisti, a crescere.

SABINA COLLOREDO

negli anni Ottanta è stata direttrice creativa e copy writer in grandi agenzie milanesi e ha firmato importanti campagne pubblicitarie. Poi, dopo l'arrivo delle figlie, ha deciso di dedicarsi a un altro tipo di scrittura, concentrandosi sui romanzi per adulti e su una enorme produzione dedicata a bambini e ragazzi. I suoi romanzi hanno fatto il giro del mondo, tradotti in lingue diverse.

Nei suoi libri la scrittura si confronta con

i grandi personaggi del passato, entra con penna arguta e divertita nel mondo mitologico. Dalle pagine dei suoi testi escono la vita di Frida Kahlo, l'Egitto di Cleopatra, l'America di Obama, la ricerca della bellezza di Peggy Guggenheim accanto alla riscrittura dei testi classici e molto altro ancora.

TOMMASO PERCIVALE

classe 1977, è poco più che trentenne quando pubblica *Ribelli in fuga*, romanzo che gli ha dato la notorietà, ambientato in un piccolo paese degli Appennini al tempo dell'instaurarsi della dittatura fascista e che vede protagonisti ragazzini accomunati dall'esperienza dello scoutismo. Questa esperienza viene minata dalle nuove disposizioni che mettono fuori legge l'ordinamento democratico. *Ribelli in fuga* si può leggere già alla fine della scuola primaria, se si hanno alle spalle pagine divorate, per poi continuare a seguire Percivale nei libri successivi. *Messaggio dall'impossibile*, raffinato romanzo che scava e apre a tante domande. *Più veloce del vento*, storia di una ciclista, Alfonsina Strada, una ragazza che ha sancito la parità uomo-donna, inforcando una bicicletta e gareggiando con gli uomini. *Dalla montagna il tuono - Vajont Sessantatre*, racconto delle coraggiose lotte della giornalista che



fece di tutto per evitare il disastro del Vajont, Tina Merlin. La felice penna di questo autore ha dato vita a tanti libri di collane di questo catalogo.

ANTONIO FERRARA

autore napoletano novarese di adozione, è nato nel 1957. Pubblicato da molte case editrici e amato da tanti lettori, si incontra in più sentieri di questo catalogo con titoli di grande forza che toccano temi molto diversi fra loro. *Bestie* ad esempio è un racconto realistico che si intreccia con motivi del fantastico, *Harry* invece ha per protagonista il famoso Houdini. In *80 miglia* l'autore porta il lettore nelle vaste praterie dell'Ovest americano, al tempo della costruzione della ferrovia. Con *Casa Lampedusa* si racconta dell'esperienza di accoglienza dei profughi da parte delle famiglie isolate attraverso gli occhi del protagonista Salvatore. Con *Pusher*, vincitore del Premio Bancarellino, Ferrara torna nel suo Sud e affronta con crudo realismo la vita di Tonino che a 12 anni gestisce una piazza di spaccio. Una vita che, insieme a quelle di tanti altri, la cronaca



ci restituisce quotidianamente e fa emergere drammaticamente la realtà di Napoli e dintorni.

Tanti e vari i temi trattati nei suoi romanzi: *Vivaioce*, *A casa tutto bene*, *Sulla soglia del bosco*, *L'intruso*. Il fil rouge è sempre una scrittura potente, che colpisce al cuore.

ANNALISA STRADA

nata nel 1969, esordisce trent'anni fa, con racconti e romanzi per ragazzi di diverse età. È entrata nel catalogo triestino nel 2014 con *L'isola dei libri perduti*, pubblicato nella prestigiosa collana «Carta Bianca».



Nello stesso anno si è aggiudicata il premio Andersen per il miglior libro over 15. Di genere docu-fiction è invece *Io, Emanuela - Agente della scorta di Paolo Borsellino*, romanzo che porterà la scrittrice e insegnante bresciana a vincere la 38ª edizione del Premio Cento, nella sezione scuola secondaria di primo grado. La giuria del premio ha sottolineato la qualità della sua scrittura, una scrittura equilibrata e ferma. Anche un'altra giuria ha gradito il lavoro di questa autrice nel pieno della sua maturità. Nel 2010 si è, infatti, aggiudicata il premio "Il Gigante delle Langhe". La sua penna, come quella di altri autori, è al servizio anche delle collane di taglio più divulgativo, come valore aggiunto a un lavoro attento in questo tipo di testi quanto in quelli narrativi.



MINO MILANI



Nato a Pavia nel 1928, ha ricevuto nel 2017 il Premio speciale della giuria del Premio Andersen ed è entrato nella cinquina dei finalisti

del Premio Strega Ragazze e Ragazzi con *Ulisse racconta*. Attivo e creativo, nel 2018 ci ha regalato un inaspettato e graditissimo libro dal titolo *Latin lover*, che per sottotitolo recita *Detti latini per tutte le occasioni*. E così il saggio e anziano scrittore ribalta il luogo comune dell'inutilità della lingua dei Latini, per lungo tempo usata tanto da arrivare fino a noi.

Immaginiamo un insegnante entrare in classe con questo volume, guardare negli occhi gli alunni per annunciare loro che non dovranno suicidarsi per imparare una lingua morta! La battuta non è nostra, ma di Leo Longanesi, nato venti anni prima di Mino Milani, una battuta destinata a rimanere nel tempo, come il latino e gli autori che scrivevano in questa lingua. Dobbiamo

davvero ringraziare il grande scrittore per il suo immenso lavoro. Sempreverdi saranno le sue riscritture, il suo Ulisse, i suoi romanzi, ogni sua pagina. La sua scrittura piaceva molto anche a Gianni Rodari.

«Mino Milani (...) non è un romanziere d'una volta, ma uno scrittore d'oggi, contemporaneo del cinematografista e della TV, due invenzioni con le quali ha fatto da un pezzo i suoi conti, traducendo in una tecnica moderna la loro grande lezione: narrare per immagini ritmando velocemente l'azione».

FRANCESCO D'ADAMO

Insegnante e scrittore, vince l'edizione 2002 del Premio Cento con il romanzo *Storia di Iqbal*, tradotto in moltissime lingue.

Era una storia vera, la storia di un ragazzino pakistano che lavorava in una fabbrica di tappeti i cui padroni, il signor Hussain e sua moglie, erano crudeli, avari e senza scrupoli. Il libro è un atto di denuncia contro il lavoro minorile, ed esalta la forza del piccolo che si ribella all'ingiustizia. Per Francesco D'Adamo la libertà è un valore supremo, un filo rosso che attraversa tutta la sua opera: libertà dalla schiavitù, libertà di combattere per la giustizia, per i diritti civili, per il lavoro.



Per la collana «Grandissimi» ha firmato *Falcone e Borsellino, paladini della giustizia*.

Di questi valori parla ai numerosissimi ragazzi che incontra nelle scuole di tutta Italia, e i ragazzi lo ascoltano con grande interesse e con ammirazione. Così come gli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado.

GRANDI AUTORI CHE NON DIMENTICANO I PIÙ PICCOLI

ALTAN

grande autore amato e seguito dal pubblico degli adulti per la costante sottolineatura satirica della nostra vita, ingiusta, piena di ipocrisia, di macroscopica disuguaglianza, quando ha deciso di rivolgersi ai bambini, ha cambiato registro e, abbandonato il tono graffiante della critica, si è fatto tenero e dolce, mai però zuccheroso. Fantasioso, ricco di immaginazione, capace con pochi tratti di vedere in una conchiglia marina un condominio che accende le luci di sera, con le stelle marine a brillare, come in *Nuota, pesciolino*, uno dei titoli delle bellissime e intramontabili storie che il grande autore dedicò a Kika, la sua bambina.

Venne, negli stessi anni, il camaleonte Kamillo Kromo amato da adulti e bambini, accessibile soprattutto per i principianti che cominciano a leggere da soli, attratti da pagine già strutturate come un fumetto, arte nella quale Altan ci ha lasciato opere memorabili.



IAN MCEWAN

scrittore inglese per adulti fra i più celebrati, ha avvicinato il pubblico dei ragazzi con *L'inventore di sogni*. Vent'anni sono passati, bastevoli per farne un classico contemporaneo, per di più illustrato dal grandissimo Anthony Browne. Un libro salito sulle cime dell'Olimpo, in compagnia di altri che dureranno nel Tempo. La buona letteratura, la buona scrittura, una straordinaria sensibilità, sono ingredienti graditi agli insegnanti lettori che amano trasmettere agli allievi la loro passione per la letteratura di qualità. Ed è sostanzialmente questo fattore che ne ha determinato il successo.



Lo stesso si può affermare per l'insolito libro dello scrittore e pensatore tedesco **HANS MAGNUS ENZENSBERGER** figura di riferimento per accademici e studiosi. *Il mago dei numeri*, pubblicato in Italia nel 1996, è un libro che parla di un argomento ostico, ritenuto difficile. L'autore, attraverso l'esperienza del giovane Roberto, invita il lettore a seguirlo in un percorso conoscitivo, a cimentarsi con il pensiero, a pensare e a immaginare la matematica. Dopo il successo mondiale di questo testo, Enzensberger ha voluto donare ai giovani anche un percorso sulla poesia. In Italia questo lavoro è stato adattato per il pubblico adulto. L'augurio è quello che, avendo conosciuto l'autore da più piccoli, i giovani lettori lo ritrovino alla scuola superiore, in biblioteca o in libreria.

Lo scrittore francese **DANIEL PENNAC** ci ha regalato un saggio dedicato alla lettura dal titolo *Come un romanzo*, maturato

dall'esperienza di insegnante nei primi anni Novanta e tuttora un validissimo strumento. Ci libera dalla strettoia degli obblighi e ci rammenta che il lettore è alla ricerca della sua personalissima strada e che in ciò va rispettato, con la sua non voglia di finire un libro, così come con il bisogno di rileggere. Il notissimo scrittore francese per adulti è sempre stato in prima linea nella difesa di questi diritti, così come non ha dimenticato i ragazzi come potenziali suoi lettori. Per i giovani lettori ha dato vita a un personaggio che i ragazzi già dalla quinta della scuola primaria possono conoscere, leggere con piacere e interesse. Kamo è un preadolescente, un ragazzino amabile, che però non ha voglia di imparare l'inglese. In sole quattro storie si delinea un universo ricco di temi, cari ai ragazzi, ma anche agli adulti, perché derivano da un naturale e autentico mondo di relazione, di scambio, di contesti nei quali le generazioni vanno insieme in un percorso di crescita, di consapevolezza, di coscienza, di cultura. Kamo è destinato a restare, per la sua singolarità e autenticità. Non passerà di moda.



DANIELE ARISTARCO

che Shakespeare, Pirandello, la tragedia greca e Leopardi si possono conoscere abbastanza presto, senza aspettare la calvizie e le rughe. Non è il primo a farlo, già all'inizio dell'Ottocento Charles e Mary Lamb, sollecitati da un editore che aveva una visione pedagogica, o come direbbe Roberto Calasso, che aveva un'idea dell'editoria molto vicina all'atto creativo, rielaborarono le commedie e le tragedie shakespeariane. Con Pirandello si ritorna sui passi di una delle esperienze editoriali per ragazzi più significative del Novecento italiano, l'opera editoriale che ha formato tanti italiani, «La scala d'oro», che non temeva di presentare ai ragazzi le tragedie di Vittorio Alfieri o Calderon de la Barca. In un'altra stanza del labirinto c'è la Storia. Un recupero davvero innovativo, uno sguardo aperto, non imbrigliato dalla stanca cronologia, ma un andare avanti e indietro alla ricerca di senso, sia per la preistoria che per la contemporaneità. Dunque *Storia magistra vitae*, certo, ma non la storia dei dominatori, quanto la storia di quelli che hanno saputo pronunciare una parola corta, una sillaba, che si pronuncia in un secondo, ma potentissima. Un SÌ o un NO, capaci di deviare il corso della Storia.

In *Fake*. *Non è vero ma ci credo*, l'autore si spinge sul terreno della ricerca della verità. È un libro impegnativo, un libro che aiuta a pensare. Un libro di grande utilità, strumento capace di imprimere al lavoro di un insegnante un'accelerazione per raggiungere la contemporaneità. Parlare in classe di fake e di verità, o della sua ricerca, significa imparare a riflettere, a esercitare la critica, a mantenersi svegli.

U

n uomo si propone di disegnare il mondo. Nel corso degli anni popola uno spazio con immagini di province, di regni, di montagne, di baie, di vascelli, di isole, di strumenti, di astri, di cavalli, e di persone. Poco prima di morire, scopre che quel paziente labirinto di linee traccia l'immagine del suo volto.

Jorge Luis Borges

Aprire un libro per ragazzi con una citazione del grande scrittore argentino significa avere grande considerazione del giovane lettore e non temere di perderlo. Ed è questa la cifra che contraddistingue il lavoro di Daniele Aristarco, una figura che spicca nel panorama italiano degli autori per ragazzi. In brevissimo tempo sono apparsi tanti suoi lavori che messi l'uno accanto all'altro consentono di accedere al labirinto della sua mente. Teatro e poesia costituiscono la prima stanza del labirinto: Aristarco è drammaturgo e regista teatrale, e in questi panni si è assunto l'onere di dire ai ragazzi

«La verità non si può stringere fra le mani e mostrarla agli altri, non la si può custodire né insegnare. La verità ha bisogno di tutti. Una società forte si regge su un patto tra i membri. Solamente stando assieme, giorno dopo giorno, si può stabilire quale sia la verità». È stato selezionato tra i White Ravens 2019 *Lettere a una dodicenne sul fascismo di ieri e di oggi*, che ha inaugurato la collana «Presenti Passati» e prende le mosse da un episodio avvenuto durante l'incontro con una classe. E sempre dal confronto quotidiano con il mondo della scuola è nato *Io vengo da - Corale di voci straniere*.

Libri di grande utilità, strumenti capaci di imprimere al lavoro di un insegnante un'accelerazione per raggiungere la contemporaneità.

Una società forte ha bisogno di ragazzi pensanti e lettori.



ROSARIO ESPOSITO LA ROSSA E LA SCUGNIZZERIA



ragazzi, agli abitanti del quartiere.

A capo di questa rivoluzione c'è un ragazzo, Rosario Esposito La Rossa. Con un passato di giovane promessa del calcio, bruscamente interrotto dall'assassinio del cugino, Antonio Landieri, ucciso per errore durante un raid della camorra. E la decisione di non fuggire, ma restare, per trasformare Scampia e distruggerne la piatta e monocroma identificazione con Gomorra e con le Vele. Un progetto ambizioso, che si sta avverando grazie a una miriade di iniziative che operano su più livelli. Non ultimo, quello dei libri. Perché è un dato di fatto che oggi Scampia sia anche un luogo dove nasce della letteratura. Rosario Esposito La Rossa infatti non è solo libraio, ma editore e scrittore. Ed è dalla sua esperienza di lotta quotidiana, fianco a fianco con i suoi "scugnizzi", che hanno preso vita i libri pubblicati con il marchio Einaudi Ragazzi.

Eterni secondi - Perdere è un'avventura meravigliosa racconta i successi non convenzionali di

uomini e donne per i quali lo sport non è stato solo gioco e competizione. Molte sono storie di sportivi che hanno perso la gara o la partita della vita. Ma in questo modo hanno affermato i propri ideali, hanno lasciato il segno e a loro modo hanno cambiato il mondo. A un anno di distanza è uscito *Assenti - Senza giustificazione*, graffiante raccolta che dà voce alle terribili storie di bambini e

ragazzi vittime delle associazioni mafiose. Per ricordare, perché non succeda più.

Da Scampia, ultimamente, si leva una scrittura che grida. Non vendetta, ma giustizia. E soprattutto speranza: il sogno impossibile può e deve diventare realtà.



VITE PARALLELE, LONTANE E VICINE

Le biografie, le vite dei grandi, ci vengono da lontano: Plutarco ne aveva raccontate tante, in parallelo, ventidue di uomini greci, ed altrettante di romani. Più avanti nei secoli, nel 1550, il nostro grande pittore e architetto aretino Giorgio Vasari diede alle stampe *Le vite de' più eccellenti pittori, scultori e architettori*, diventato, come quello di Plutarco, un libro importante per la formazione culturale. Erano biografie di donne quelle raccolte nella collana «Sirene» pioniera nel genere ora tanto diffuso e raccontavano figure femminili del passato e del presente, figure reali e figure letterarie, da Virginia Woolf a Frida Kahlo.

Con la collana «Grandissimi», nata nel 2015 e salutata con grande successo di vendita, una vendita costante, di anno in anno, a confermare quanto sia necessaria, si continua nella tradizione colta di trasmettere confezionando

piccoli volumi maneggevoli di 80 pagine, facili da leggere, scritti da buone penne e ben illustrati. Questa collana dovrebbe, per obbligo educativo, dimorare nelle classi se solo avessimo una politica culturale che pensa a come far entrare i libri nel curriculum, come avviene negli altri paesi d'Europa. I soggetti di questi libri sono grandissimi personaggi dell'antichità come Nefertiti e Spartaco, Archimede e Mosè, Marco Polo e Cristoforo Colombo, Francesco d'Assisi e Dante Alighieri, per arrivare, lungo la linea nel tempo, a Mozart e Darwin, J.F. Kennedy e Gandhi, Rosa Parks, Rita Levi Montalcini e Stephen Hawking. La lista è lunga e continua ad arricchirsi nel tempo.

Una collana, «Semplicemente eroi», presenta vite di persone comuni che hanno incarnato una antica virtù, la Fortezza, una parola desueta che oggi chiamiamo Coraggio.

Il coraggio di Franca Viola, la ragazza che disse no alle regole antiche della comunità, il coraggio di Peppino Impastato, dei fratelli Cervi, di Oskar Schindler, degli abitanti di Lampedusa, degli atleti neri che cambiarono la storia alzando un pugno e di figure come quella dell'eco-poliziotto della «Terra dei fuochi», Roberto Mancini, e dello psichiatra Franco Basaglia. Se fino ad ora le biografie per ragazzi hanno messo in luce personaggi grazie alla loro celebrità, questa collana intende al contrario rendere celebri donne e uomini eroici nella vita di tutti i giorni.



LEGGERE LA STORIA

La preistoria e le antiche civiltà esercitano un grande fascino sui bambini. Il passato si apre ai loro occhi curiosi attraverso lo sguardo. *Molte lingue un solo occhio*, recita la poesia Navajo a cui la casa editrice inglese che ha progettato la nuova serie «Chi erano...» si è ispirata. Nei primi due volumi dedicati agli Egizi e ai Romani, portati in Italia con il marchio Emme Edizioni, l'alta qualità iconografica è ciò che immediatamente colpisce. L'immagine è portatrice di molte informazioni, e quanto più l'immagine è accurata, colta, ricca di riferimenti, tanto più è in grado di trasmetterle. La curiosità di un bambino di cinque anni è sollecitata, stimolata, condotta lontano nel tempo alla



scoperta di luoghi inediti. Prendiamo ad esempio le piramidi, costruzioni dell'uomo che hanno mantenuto una potenza evocativa straordinaria capace di produrre e di rinnovare storie, storie di avventura e mistero. Anche la mummia ha guadagnato lo status di icona, protagonista al pari del vampiro e del fantasma di tante storie di paura. I Romani perdono invece l'alone di mistero e si mostrano con la potenza delle loro gesta, della loro forza di conquista, del loro stile di vita. I

Romani mangiano sdraiati. «Non è vero» ebbe a dire un bambino ferrarese delle elementari; il marito di mia sorella è romano e mangia come noi, seduto. Questo per sottolineare come il rapporto con il tempo e la storia possa passare per la testa di un bambino. Nella collana «Che storia!» accanto alle piramidi spuntano le torri gemelle di quel terribile 11 settembre, e per la storia americana si riprendono in esame indiani e cowboy. L'eruzione di Pompei e il naufragio del Titanic

stanno accanto alla conquista dello spazio e all'invenzione del computer. Con la collana «Grandi popoli del passato» si può entrare a piccoli passi nella Storia, avanti e indietro nel tempo, per conoscere i Greci o i Vichinghi, i Sumeri e i Babilonesi, accompagnati da guide esperte, e da illustratori che con il loro segno marchieranno indelebilmente la memoria dei giovani lettori. Fra i tanti, il grande autore di fumetto Fabio Visintin, la cui mano è riconoscibile in tanti volumi.



PRESENTI PASSATI



C' erano collane di narrativa e collane di divulgazione, non c'erano collane di saggistica per ragazzi. Lo storico editore Giulio Einaudi aveva fatto un tentativo di mettere a punto una biblioteca di saggi per i più giovani, traendo linfa dalla storica collana saggi di color arancione, che si vede nelle case di studiosi e in giro sulle bancarelle. Non fu una esperienza felice. I giovani erano molto lontani da quei libri e l'esperimento ebbe vita breve. Ma i tempi cambiano, e cambiano i giovani lettori.

Una collana di saggistica per ragazzi che si dà un nome come "Presenti Passati" dichiara subito la sua assoluta singolarità e novità. Non si parla di divulgazione, ma espressamente di saggistica, un genere che nelle grandi librerie sembrava in declino, per poi sorprendere con titoli che hanno tenuto per lungo tempo la

testa delle classifiche. Nelle librerie per ragazzi uno scaffale nuovo, inedito.

Nella storia della cultura la narrazione sotto forma di saggio fa subito pensare a Michel de Montaigne, alla sua raccolta di saggi del 1588, arrivata da noi nel 1634.

La grande novità di questa opera consisteva nella apparente semplicità e nella franchezza, nella soggettività elevata a universalità. Se lo penso io lo possono pensare tanti altri, io metto a disposizione il mio pensiero, "voglio che mi si veda qui nel mio modo d'essere semplice, naturale e consueto, senza

affettazione né artificio". La freschezza di questo stile è la ragione della sua durata, e ciò che la manterrà per sempre in vita.

Ed è proprio a Montaigne che sembrano guardare gli autori che si sono assunti il compito di una nuova avventura editoriale, una collana di saggistica per ragazzi. Si apre con *Lettere a un dodicenne sul fascismo di ieri e di oggi* di Daniele Aristarco, si continua con *Cosa hanno mai fatto gli ebrei? Dialogo tra nonno e nipote sull'antisemitismo* di Roberto Finzi, *Bullismo - Una storia per capire di Giusi Parisi*, *Prof, che cos'è la Shoah?* di Frediano Sessi e *Giù la maschera - Essere maschi oggi* di JJ Bola.

Saggistica intesa come una scrittura rinnovata, una scrittura che informa, argomenta, esprime opinioni, narra ed invita al dialogo a partire dal presente per collegarsi al prima. E ciò ribalta una consuetudine scolastica che propone un'origine, uno sviluppo e non arriva mai a lambire il presente. Accade con la Storia, la Letteratura, la Scienza, la Poesia...

Qui è il presente, l'attualità, il motore. Basta un DVX inciso su un banco ed un desiderio di dialogo.

È questo l'elevato compito che si è data questa collana. Porsi in sincronia con i ragazzi, con il loro tempo per cogliere l'occasione di informare, esprimere opinioni, argomentare, criticare, narrare, dialogare. Verbi che rendono obsoleto il verbo "spiegare" che per molto tempo ha campeggiato in tante copertine. I ragazzi accoglieranno di certo queste nuove proposte e gli insegnanti ne faranno tesoro.



I CLASSICI, LIBRI DI CUI TUTTI SANNO QUALCOSA



Per leggere i classici per ragazzi dell'Ottocento ci vuole molto fiato, ci vuole un fisico da lettore che abbia fatto molto allenamento, che abbia trovato presto fra le pagine le ragioni per preferire la lettura al videogiochi o allo schermo. Ascoltarli da una voce adulta che sa leggere bene, speditamente e anche con intonazione può

essere una bellissima esperienza, così come sentirli leggere ridotti quando si è ancora piccoli per leggere ma pronti per seguire le avventure di Tom Sawyer, di Peter, di Jim e di Jo, la più amata delle piccole donne. Quindi, perché non cominciare da riduzioni, o meglio, riscritte di buone penne che «volgarizzano», per riprendere il termine che Claudio Magris ha di recente usato per definire le sue letture da bambino? L'autore triestino ribadisce che quel sapore di grande libro resta e forse è il ricordo di quel sapore che cerchiamo quando leggiamo da adulti. Perché ricordiamo tanto bene questi libri? Domanda che si dovrebbero porre i genitori e gli insegnanti. I titoli della collana «Classicini» sono tanti, più di ottanta sono gli assaggi che si possono allineare nello scaffale della biblioteca di classe, da leggere come premio, e da lasciare alla libera fruizione di chi anche durante l'intervallo ha voglia di prendere in mano un piccolo grande libro, della cui esistenza magari vagamente ricorda per sentito dire, per trasposizione filmica o di disegni animati.

Lo stesso si può fare da più grandi con «In poche parole», osare avvicinarsi a uno di quei libri di cui tanti conoscono l'esistenza ma che non hanno ancora avuto modo di assaggiare per decidere se vale la pena, anzi se l'impegno è ripagato.

Classicini

EDIZIONI EL

- | | | |
|--|--|--|
| 001 L'isola del tesoro | 059 Rémi, senza famiglia | 067 Lo Sciacchianoci |
| 002 Piccole donne | 051 Piccoli uomini | 068 Ulisse e Argò |
| 003 Il giro del mondo in 80 giorni | 052 Cuore | 069 Pollyanna cresce |
| 004 Zanna Bianca | 053 L'isola misteriosa | 070 Il gobbo di Notre-Dame |
| 005 Robin Hood | 054 Kim | 072 Pel di Carota |
| 006 I viaggi di Gulliver | 055 Alice attraverso lo specchio | 073 Il mondo di Peter Coniglio |
| 007 Il richiamo della foresta | 054 I ragazzi di Jo | 074 La Bella e la Bestia |
| 008 Sandokan, la Tigre della Malesia | 057 La piccola Dorrit | 075 Finché |
| 009 Heidi | 059 Dr. Jekyll e Mr. Hyde | 076 I promessi sposi |
| 010 Moby Dick | 059 Iliade | 077 Babar l'elefantino |
| 011 Il giardino segreto | 060 Il conte di Montecristo | 078 La Sirenetta |
| 012 I tre moschettieri | 041 Orgoglio e Pregiudizio | 079 Sogno di una notte di mezza estate |
| 013 Ventimila leghe sotto i mari | 042 Il vento nei salici | 080 Ozma, regina di Oz |
| 014 Le avventure di Pinocchio | 043 Bambi | 081 Cyrano de Bergerac |
| 015 Piccole donne crescono | 044 Il meraviglioso regno di Oz | 082 Aladino e la lampada meravigliosa |
| 016 Le avventure di Tom Sawyer | 045 La leggenda della spada nella roccia | 083 L'upin, ladro geniale |
| 017 La freccia nera | 046 Una ragazza fuori moda | 084 La Regina delle Nevi |
| 018 Il meraviglioso mago di Oz | | |
| 019 Il libro della giungla | | |
| 020 Viaggio al centro della Terra | | |
| 021 Peter Pan | | |
| 022 Il fantasma di Canterville | | |
| 023 Il Corsaro Nero | | |
| 024 Alice nel paese delle meraviglie | | |
| 025 Dracula | | |
| 026 Oliver Twist | | |
| 027 Pollyanna | | |
| 028 Tarzan delle scimmie | | |
| 029 Sherlock Holmes e il mastino dei Baskerville | | |
| 030 Odissea | | |
| 031 Il piccolo principe | | |
| 032 Romeo e Giulietta | | |
| 033 Canto di Natale | | |
| 034 I ragazzi della via Pal | | |
| 035 Le avventure di Robinson Crusoe | | |
| 036 Frankenstein | | |
| 037 Don Chisciotte | | |
| 038 La guerra dei bottoni | | |
| 039 Pattini d'argento | | |
| 040 Anna dai capelli rossi | | |
| 041 Il piccolo lord | | |
| 042 L'ultimo dei Mohicani | | |
| 043 Il giornalino di Gian Burrasca | | |
| 044 La capanna dello zio Tom | | |
| 045 La piccola principessa | | |
| 046 Le avventure di Huckleberry Finn | | |
| 047 David Copperfield | | |
| 048 Black Beauty | | |
| 049 Storia di Iqbal | | |

IN POCHE PAROLE

- 001 Il fu Mattia Pascal
002 Orgoglio e pregiudizio
003 Il ritratto di Dorian Gray
004 La coscienza di Zeno
005 Delitto e castigo
006 Madame Bovary
007 I promessi sposi
008 Il Maestro e Margherita
009 Il grande Gatsby
010 L'Inferno
011 I Malavoglia
012 Cine tempestose
013 Uno, nessuno e centomila
014 Romeo e Giulietta
015 Decamerone
016 Odissea
017 Iliade

IL GIOCO DELLA RIMA: FIABE E FILASTROCCHES

P

rime fiabe e filastrocche di Gianni Rodari potrebbe essere la partenza di un sentiero che termina con la raccolta di versi di Roberto Piumini

Che poesia mi racconti?. Per collegare questo filo ricordiamo che Gianni Rodari, giurato al premio Cento, selezionò le prime prove di un giovane sconosciuto. Erano quelle di Roberto Piumini, ma i due non si conobbero, erano sul punto di farlo ma nella primavera del 1980 Gianni Rodari lasciò questa terra. Piumini ha molto lavorato con le rime e le poesie e in questa raccolta ci regala un gioco che non è nuovo nel suo canzoniere:

*È una poe?
Un po'.
In parte.
È una poe?
Non solo.
È una poe?
Dai, forza!
È una poe?
Ci siamo!
È una poesia?
Speriamo.*

Il poeta si augura di raggiungere il suo scopo, fare poesia, e ringraziamo il cielo per tutto il lavoro confluente in questa raccolta che presenta tanti registri diversi, dalle storie, ai giochi musicali.

*Che barba, la poesia!
Che box,
che bez,
che buz,
che birba, la poesia!*



Dopo Piumini che gioca a divertirsi e a far divertire il lettore, introduciamo Donatella Bisutti. Era il 1979 e Donatella Bisutti, poetessa, stava lavorando a traduzioni di poeti stranieri. La sua bambina voleva poesie per lei. Donatella cominciò a scegliere fra le poesie dei grandi poeti quelle che a suo parere anche un bambino può ricevere in dono. Fiabe, giochi, animali, natura. Perché non farne poi un libro per tutti i ragazzi? E così la figlia è diventata coautrice, esprimendo un sì o un no alle proposte della mamma. Interrogata sull'uso della rima la poetessa risponde: «Ho sempre usato il verso libero e con questo ultimo lavoro ho sperimentato la rima libera». Si riferisce a *Storie che finiscono male*, l'antologia uscita nel 2017, accolta con favore dalla critica, opera che guardando a pietre miliari come *Pierino Porospino* di Heinrich Hoffmann e i *Cautionary Tales* di Hillary Belloc, accoglie nuove storie che a volte rimano e a volte no, sorrette da ritmo e assonanza. Sono storie strampalate, surreali, divertenti. Che bello averle a scuola! Accanto alla raccolta di Donatella, lo scaffale di poesia in classe non può non accogliere un piccolo gioiello di brillante intelligenza e giocosità dal titolo *Il cerchio quadrato*. Trenta filastrocche di Luca Tozzi, compositore di musica per immagini, di musica per il cinema, la televisione e il Web. Come tanti artisti e autori, divenuto babbo, ha preso in esame la scrittura musicale per bambini, e ora anche la scrittura con le parole. Un



felicissimo esordio che umanizza le rette parallele, gli angoli ottusi, i rettangoli scomparsi, il rombo, il triangolo delle Bermude, il piano, le dimissioni del cono, con una lingua pulita, musicale, lieve, che fa venire voglia di cantare.

Non è bella e se ne vanta l'intelligente bambina di *Questa è bella!* *La storia di Rosbella*. A colpo di rime la mamma e il dottor Tiriparo la costringono tra bende, tutori, fasce, elastici e apparecchi finalizzati a emendare le sue imperfezioni fisiche. E a colpo di rime risponde la saggia protagonista, liberandosi contemporaneamente degli aggredi di tortura e dei condizionamenti sociali che vorrebbero tutti i bambini perfetti e uguali.

LEGGERE PER IMPARARE



una parola: per narrare storie.

Perché una lampadina sta ad indicare un'idea? E prima di Thomas Alva Edison come si rappresentava un'idea? Potrebbe essere un bel quesito e un buon inizio di ricerca per scoprire ciò che non conosciamo. Nel libro di Christian Hill *Che idea! Le invenzioni che hanno cambiato il mondo* e *Che scoperta! Storie di intuizione, fortuna e testardaggine*, scopriamo le circostanze che hanno portato scienziati e inventori a dare vita a ciò che prima non c'era, dalla bicicletta al treno, dalla radio al telefono, fino al computer, o a conoscere ciò che prima era sconosciuto.

È difficile avere un'idea? Forse se leggiamo come altri hanno trovato nuove idee, possiamo sperare che capiti anche a noi di trovarne!

Ora cerchiamo di capire insieme perché di una scienziata, di un regista cinematografico o di un attivista politico diciamo: *Che genio!* Lo facciamo guidati da Guido Sgardoli che di genio ce ne racconta diciotto, poi, terminato il libro, esercitiamoci ancora con le domande.

Cosa è il genio? È altra cosa dall'ingegno? Torniamo alle origini e mettiamoci sulle orme di chi è venuto prima di noi. Al tempo degli Etruschi si credeva che il genio fosse uno spirito,

un buon angelo, un guardiano generato insieme a ogni uomo che veniva al mondo.

Anche l'ingegno è congenito ed è l'attitudine dell'intelletto a comprendere e ragionare e con giustezza combinare le idee per trarne utili risultati. È una facoltà che non può essere disgiunta da molta memoria, da fantasia tranquilla, da moderata vivacità di sentimento.

Il genio, invece, è facoltà creatrice dell'intelletto, una scintilla che crea, che presuppone l'ingegno, ma accompagnato da grande fantasia e forte passione. Il genio non solo ricorda e vede ma esalta e ricomponne le idee, e mirando al bello e al sublime si appassiona e trasmette la sua passione agli altri.

Le idee sono necessarie anche per la musica, come sono necessari genio e ingegno per diventare delle star che brillano nel cielo e invadono l'aire con i loro suoni e le loro voci.

In *Che musica! 20 rockstar leggendarie*, seguendo

le storie di venti fra protagonisti e protagonisti della musica rock, cantautori, interpreti, gruppi, componiamo un mosaico multicolore e polifonico che ci consente di scoprire, conoscere e amare musiche diverse, esperienze diverse, che, tutte, hanno lasciato una forte impronta nella cultura contemporanea.

Prima cosa da sottolineare è che ognuna di queste star, singolarmente o in gruppo sviluppa e libera creatività al massimo volume in età giovanile. Non si dà una rock star in età di pensione, mentre si può diventare scrittori in età di pensione. La musica, e soprattutto il rock, è una vocazione che si scopre presto e che esplose in età giovanile. Hanno fatte da bambini i Beatles della prima ora e operano una rivoluzione con le note, una rivoluzione che scuote il mondo intero! Le ragazzine e i ragazzini urlano ai loro concerti, ma anche gli adulti li apprezzano e ancora li ascoltano.



LEGGERE E VIAGGIARE

L

ewis Mumford, urbanista e sociologo statunitense, ci ha insegnato molto sulle città. Il suo libro, pubblicato in America nel 1961, vincitore del prestigioso

National Book Award, arrivò in Italia nel 1963 grazie a Adriano Olivetti, notissima figura di imprenditore che si era fatto editore ed era molto interessato agli sviluppi della città di Ivrea, ai piani regolatori. La monumentale opera di Mumford, *La città nella storia*, ci racconta come sono nate le città, che funzione svolgono, cosa diventeranno. Sia che si viva in piccoli paesi lontani dalle grandi città, sui monti o sulle isole, oggi con la facilità dei mezzi di trasporto è facilissimo raggiungerle e visitarle. Quelle storiche italiane, le metropoli estere e le megalopoli. Viaggiare e leggere sono due attitudini e abitudini che di solito vanno insieme, che si compenetrano, entrambe producono piacere e accrescono le



nostre conoscenze. Si può tenere in macchina e consultare a spizzichi *Viaggio in Italia*, antologia dei luoghi geografici rodariani. Per ricordarsi, passando a Como, dell'accento che qui una volta cascò, mutandola in comò...

Fatti non foste a viver come bruti, / ma per seguir virtute e canoscenza, questo ci dice Ulisse che ha trascorso in viaggio molta parte della sua esistenza. Più di recente, nella modernità, era d'obbligo per i letterati compiere un grand tour per visitare i luoghi carichi di storia come le città italiane, e nacquero così le guide, anche se pure nell'antichità c'era chi le scriveva, vedi Pausania detto il Perigeta.

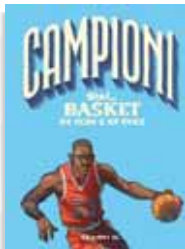
Per la collana «Le Guidine» sono Giorgio Gilibert e Sarah Rossi a scrivere della città eterna, Roma, di Venezia e Firenze, di Torino, Verona, Trieste e Milano, e, per viaggi più lunghi, di Londra, Parigi e New York.

Si scopre invece lo stivale saltando di isola in isola con le rime di Andrea Alesci in *Giro d'Italia in 80 isole*.



LEGGERE LO SPORT

Libri sullo sport che parlano di mondialità, ma anche di confronto, di conoscenza, di condivisione, di crescita. Lo sport che sottolinea la diversità, la lealtà, l'impegno, la determinazione, lo sport che pone al centro le peculiarità dell'individuo ma anche le squadre, un mondo fatto di condivisione, di regole, di rispetto. Lo sport ha da tempo attraversato il catalogo del Gruppo, sugli scaffali libri che hanno raccontato la palla ovale, il basket, il calcio, la pallavolo, l'equitazione. Oggi nuove storie si concentrano sui campioni, su quelle figure che sono diventate, nel tempo, punti di riferimento, modelli, miti, per chi si avvicina a un determinato sport. La collana «Campioni» racconta il calcio di Pelé, la danza in campo del giovane calciatore diventato patrimonio nazi



in terra brasiliana, la potenza del Pulce che collezionò ben cinque Palloni d'oro, e poi i campioni dell'automobilismo, la velocità, il rischio e anche la morte. Oltre il calcio e la Formula Uno, un terzo libro descrive i palleggi, i balzi a canestro, le imprese straordinarie delle star del basket. Al quarto il compito di fotografare i volteggi, la leggerezza di corpi che sembrano sfidare la gravità dei grandi danzatori: donne e uomini che hanno fatto la storia della danza. E si prosegue poi con i campioni del nuoto, quelli delle Olimpiadi, le grandi squadre di calcio di ieri e di oggi, quelle di basket, i campioni del tennis e dello sci.

Letture che narrano passione,

determinazione e costanza, che delineano biografie, contesti, che invitano a partecipare, attraverso la lettura, alla vita di personaggi amati o scoperti per la prima volta sulle pagine. Racconta queste storie Guido Sgardoli in *Che campione!* e *Che squadra!*, dove, insieme ai fratelli Abbagnale, Federica Pellegrini, Walter Bonatti, John McEnroe e altri grandi della storia dello sport, il giovane lettore può cominciare a costruirsi una personale "hall of fame".

Si concentra invece unicamente sullo sport più amato dagli italiani la collana, in uscita a giugno, «Grandi squadre di calcio» che fa il suo esordio con quattro monografie su Juventus, Milan, Napoli e Inter.





CARTA BIANCA



Il nome, tanto enigmatico quanto evocativo, è già di per sé una promessa. E le strabilianti copertine di Iacopo Bruno non fanno che incrementare l'aspettativa, che puntualmente non viene delusa. Perché questa collana di romanzi si propone come catalizzatore e punto di riferimento per lettrici e lettori che amano la letteratura italiana contemporanea d'autore, e poco importa se l'autore in questione sia uno scrittore affermato o un giovane che abbia trovato qui l'occasione per mettersi alla prova.

Che genere di letteratura si propone? Seguendo le orme della letteratura per adulti, che di recente intreccia bio-epic e docu-fiction inventando un nuovo genere, anche «Carta Bianca» lavora spesso su questi piani. Ma le vite, i fatti della storia,

diventano pretesti per trame avventurose, o meglio per storie che ripropongono l'Avventura come motore primo della narrazione, dando vita a romanzi a elevata leggibilità che appassionano ed emozionano i giovani lettori. È questo il fil rouge che lega tra loro i vari libri della collana, all'interno della quale trovano ugualmente spazio il racconto di eventi e drammi che hanno colpito l'intera umanità, sempre riletti attraverso gli occhi di giovani protagonisti i cui sguardi marginali sanno illuminare quei terribili eventi, e vicende profondamente ordinarie o del tutto straordinarie, ma in ogni caso vicine al modo di vivere e sentire dei lettori a cui questi sono rivolti. Il target è molto specifico: è la famigerata zona grigia della scuola secondaria di primo grado, quel momento di passaggio in cui tutto è crisi e cambiamento. Ma più che di zona

grigia sarebbe forse più appropriato parlare proprio di «Carta Bianca»: perché crisi e cambiamento sono una tappa obbligata per ogni essere umano che voglia provare a immaginare e disegnare il proprio futuro. E così, largo a storie d'amore e di sentimenti, peripezie e scorribande di gruppi di amici, sfide quotidiane, realtà distopiche e vite al di là di ogni immaginazione, come quelle di Giorgio Perlasca, Alfonsina Strada, Harry Houdini e Giovanni Borromeo.

La letteratura per ragazzi è un territorio importantissimo, uno spazio di crescita umana, civile e culturale. E questa collana vuole rendere onore alla grande tradizione italiana dello Struzzo, il marchio editoriale torinese fondato da Giulio Einaudi, che ci ha lasciato in eredità la migliore letteratura italiana.

TEMI



WELCOME



DA 3 ANNI

La famiglia Bombi
Nicoletta Costa



DA 6 ANNI

Casa mia, casa tua
Germana Bruno

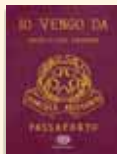


DA 9 ANNI

Casa Lampedusa
Antonio Ferrara



Khalifa, un immigrato da megalia
Daniele Nicastro



DA 10 ANNI

Io vengo da.
Canale di voci straniere
Daniele Aristarco



Quando lo straniero sono io
David Conati

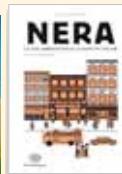


Il tuo nome è coraggio
Aquilino



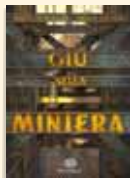
DA 11 ANNI

Fugges Football Club
Igor De Anicic e Paola Luciani



DA 12 ANNI

Nera. La vita dimenticata di Claudette Colvin
Emilie Plateau



DA 12 ANNI

Giù nella miniera
Igor De Anicic e Paola Luciani



Kappa O
Dimitri Galli Rohl



Il drago non mi fa paura
Natale Peregò



Io come te
Paola Capriolo

AMBIENTE



DA 3 ANNI

La gallinella verde
Alison Murray



DA 7 ANNI

La daga del Vajont
Daniele Aristarco



Dian Fossey signora dei gorilla
Elisa Puricelli Guerra



DA 9 ANNI

Roberto Mancini nella terra dei fuochi
Igor De Amicis e Paola Laciani



DA 9 ANNI

Masa, l'Erce di Fukushima
Sergio Rossi



Chico Mendes, difensore dell'Amazzonia
Davide Morosinotto



I Guerrieri dell'Arcobaleno
Gabriele Clima



DA 12 ANNI

Dalla montagna il tuono - Vajont Sessantatre
Tommaso Percivale



DA 12 ANNI

Bestie
Antonio Ferrara



2146
Marco Marmeggi

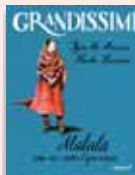


I BAMBINI POSSONO CAMBIARE IL MONDO



DA 7 ANNI

Storia di Ighal
Francesco D'Adamo



DA 7 ANNI

Malala, una voce contro l'ignoranza
Igor De Amicis e Paola Laciani



DA 8 ANNI

Il giudice alla rovescia
Luciana Breggia



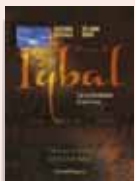
DA 9 ANNI

Il giro del mondo in 80 belle notizie
D. Morosinotto e S. Frasca



DA 12 ANNI

Vivavoce
Antonio Ferrara



DA 12 ANNI

Storia di Ighal - 20 anni dopo
Francesco D'Adamo



La strada più pericolosa del mondo
Luca Azolini



Pusher
Antonio Ferrara



Bambini per gioco
Luca Azolini

SHOAH



DA 7 ANNI
Ann Frank, la voce della memoria
Elisa Puricelli Guerra



La Shoah e il Giorno della Memoria
Lia Tagliacozzo



DA 8 ANNI
In Scizora la cioccolata è più dolce
Marta Palazzesi



DA 9 ANNI
Nanno terremoto. Un bambino nel 1938
F. Alidori e D. Susini



Oskar Schindler il Giusto
Nicoletta Bortolotti



Il mistero della buccia d'arancia
Lia Tagliacozzo



DA 11 ANNI
Ero una bambina ad Auschwitz
Frediano Sessi



Il mio nome è Anne Frank
Frediano Sessi



Presto torneremo a casa
Jessica Bab Bonde



DA 12 ANNI
In piedi nella neve
Nicoletta Bortolotti



L'ultima fermata: Auschwitz. Storia di un 1945/29 ebrei durante il fascismo
Frediano Sessi



Partigiana Rita
Paola Capriolo



La bugia che salvò il mondo
Nicoletta Bortolotti



Auschwitz: Sonderkommando
Frediano Sessi



DA 12 ANNI
L'eroe invisibile
Luca Cagnolato e Silvia del Francia

E PERCHÉ
NON SUCCEDA
MAI PIÙ:



DA 13 ANNI
Nonna?
Timoteo F.



PER TUTTI
Lettere a una dolcerina sul fascismo di ieri e di oggi
Daniele Aristraro



Cosa hanno mai fatto gli ebrei?
Dialogo tra nonno e nipote sull'antisemitismo
Roberto Finzi



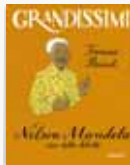
Prof, che cos'è la Shoah?
Frediano Sessi

RESISTENZA E RESISTENZE

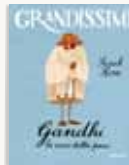


DA 7 ANNI

La Resistenza
Sabina Colloredo



Nelson Mandela, eroe della libertà
Tommaso Percivale



Gandhi, la voce della pace
Sarah Rossi



Rosa Parks, il NO che cambiò la Storia
Sabina Colloredo



Martin Luther King, una vita per un sogno
Guido Sgardoli



Le suffragette, un voto per tutte
Sabina Colloredo



DA 9 ANNI

La Resistenza dei sette fratelli Cervi
Annalisa Stracla e Gianluigi Spini



Le Olimpiadi del coraggio
Paola Capriolo



Franca Viola, la ragazza che disse no
Katja Centomo



Pace, 40 poladini della pace
Sandrine Mirza



I maestri di strada
Vichi De Marchi



Franco Basaglia, il Re dei Matti
Davide Morosinotto



DA 10 ANNI

In dico no!
Storie di eresia disobbedienza
Daniele Aristarco



Io dico sì!
Storie di sfide e di futuro
Daniele Aristarco



DA 12 ANNI

Fiume Europa
A. Atzori e A. Pau Melis



Il coraggio salpa a mezzanotte
Andrea Atzori



Ribelli in fuga
Tommaso Percivale



Lo spaccapipe di fumetti
Pierdomenico Baccalario



La brigata mondiale
Massimiliano Timpano



No
Paola Capriolo



Il mio amore non può farti male - Vita (e morte) di Harvey Milk
Piergiorgio Paterlini



Della montagna il suono - Tignes/Scossatone
Tommaso Percivale

BULLISMO



DA 10 ANNI
Come sopravvivere alla prima media
Fabrizio Altieri



Prima media mai più
Eva Serena Pavan

ATTENTI ALLA RETE



DA 5 ANNI
Papà è connesso
Philippe de Kemmeter



DA 10 ANNI
Guerra alle medie
1a A allergici alla 1a B
Sara Cano



Guerra alle medie
Sechioni al contrattacco
Sara Cano



DA 11 ANNI
Io bullo - da una storia vera
Giusi Parisi



Bullismo.
Una storia per capire
Giusi Parisi



DA 9 ANNI
Favole in wi-fi. Esopo, oggi
Christian Stocchi



Dieci giorni senza schermi? Che sfida!
Sophie Rigal-Goulard



Quindici giorni senza rete
Sophie Rigal-Goulard



Fake. Non è vero ma ci credo
Daniele Arstarco



DA 12 ANNI
Camminare correre volare
Sabrina Rondinelli



DA 11 ANNI
Viola nella rete
Elisabetta Belotti



MAFIA E CAMORRA



DA 7 ANNI
*Falcone e Borsellino,
paladini della giustizia*
Francesco D'Adamo



DA 9 ANNI
Pippino Impastato, una voce libera
Davide Morosinotto

FRAGILI MA FORTISSIMI



DA 6 ANNI
Marras e Bianca
Sandro Franceschini



DA 7 ANNI
Nina che ama i serpenti
Giuseppe Bordini



DA 9 ANNI
Roberto Mancini nella terra dei fuochi
Igor De Amicis e Paola Luciani



Don Ciatti, un'anima libera
Luca Azzolini



DA 11 ANNI
Per sempre libero
La storia di Libero Grassi
Annamaria Piccione



La musica del mare
Annamaria Piccione



DA 9 ANNI
*Stephen Hawking
una mente verso l'infinito*
Jacopo Olivieri



DA 9 ANNI
Capitain Dep - Un amico speciale
Irene Mauriello



DA 10 ANNI
Il bambino di cotto
Fabrizio Silci



DA 11 ANNI
L'ale
Stefano Motta



DA 11 ANNI
In, Emanuele
Agente della scorta di Paolo Borellino
Annalisa Strada



DA 12 ANNI
Pusher
Antonio Ferrara



Grande
Daniele Nicastro



DA 13 ANNI
Assenti, Senza Giustificazione
Rosario Esposito La Rossa



DA 12 ANNI
Imperfetta
Andrea Dorfman



A casa tutto bene
Antonio Ferrara

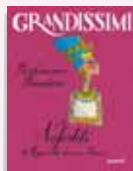


DA 14 ANNI
Click!
Luigi Ballerini



Le imperfezioni
Alice Boschi

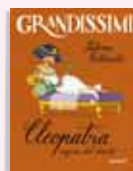
FEMMINILE PLURALE



DA 7 ANNI
Nefertiti, la Regina dei disegni
Pierdomenico Baccalario



Anne Frank, la voce della memoria
Elisa Puricelli Guerra



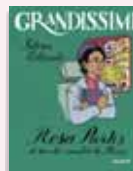
Cleopatra, regina del deserto
Sabina Colloredo



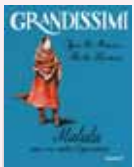
Dian Fossey, signora dei gorilla
Elisa Puricelli Guerra



Marie Curie, la signora dell'atomo
Davide Morosinotto



Rosa Parks, il NO che cambiò la Storia
Sabina Colloredo



DA 7 ANNI
Malala, una voce contro l'ignoranza
Igor De Amicis e Paola Luciani



Rita Levi Montalcini, una vita per la conoscenza
Paola Capriolo



Margherita Hack, esploratrice delle stelle
Sarah Rossi



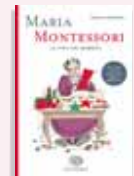
Le sfiggiate, un voto per tutte
Sabina Colloredo



DA 8 ANNI
Belle, astute e coraggiose
Véronique Beerli



DA 9 ANNI
Peggy Guggenheim, la mia vita a colori
Sabina Colloredo



Maria Montessori, la voce dei bambini
Daniela Palumbo



Corale greca
Beatrice Masini



DA 9 ANNI
Franca Viola, la ragazza che disse no
Katja Centomo



Se lo dice lei... Citazioni memorabili di grandi donne
a cura di Sarah Rossi



DA 11 ANNI
Le donne che hanno cambiato il mondo
26 ritratti che hanno cambiato il mondo
Irene Cívico e Sergio Parra



La scienza è un gioco da ragazzi
25 scienziate che hanno cambiato il mondo
Irene Cívico e Sergio Parra



Frida Kahlo
Vanna Cevenà



DA 12 ANNI
Più veloce del vento
Tommaso Percivale

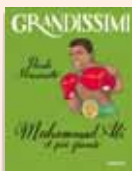


Dalla montagna il tuono - Tjoni Sessantatré
Tommaso Percivale



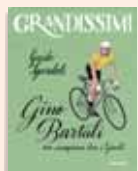
Nera. La vita dimenticata di Charlotte Colvin
Emile Plateau

SPORT E NON SOLO



DA 7 ANNI

Muhammad Ali, il più grande
Davide Morosinotto



Gino Bartali, un campione tra i Giusti
Guido Sgardoli



Che campione!
Guido Sgardoli



DA 7 ANNI

Che squadra! Sport, amicizia, triompfi
Guido Sgardoli



DA 9 ANNI

Le Olimpiadi del coraggio
Paola Capriolo



DA 11 ANNI

*Eterni secondi -
Perdere è un'invenzione meravigliosa*
Rosario Esposito La Rossa



Fugges Football Club
Igor De Amicis, Paola Luciani



DA 11 ANNI

*A testa in giù -
Storia di una sismomete*
Sara Sgarzi



DA 12 ANNI

Più veloce del vento
Tommaso Percivale



*In fondo al capucio -
Cronaca di un successo impossibile*
Katja Centomo



Kappa O
Dimitri Galli Rold

MAI PIÙ SENZA



i libri imprescindibili

Perché fanno ridere, riflettere, emozionare. Perché tengono col fiato sospeso fino all'ultima pagina. Perché sono dei classici. Ecco la lista dei libri che ogni Biblioteca di classe dovrebbe avere, suddivisi per cicli scolastici.

SCUOLA DELL'INFANZIA

- *Vado a scuola!* Nicoletta Costa
- *Le più belle favole di Esopo per i piccoli* Roberto Piumini e Stefano Bordighioni
- *Le più belle storie e rime di Gianni Rodari per i piccoli* G. Rodari
- *L'omino della pioggia - 10 anni* Gianni Rodari
- *Le più belle storie illustrate di Kika* Altan
- *Le più belle storie della nuvola Olga* Nicoletta Costa
- *Le più belle storie della mucca Moka* Agostino Traini
- *Il Gruffalo* Julia Donaldson
- *Il Gruffalo e la sua piccolina* Julia Donaldson
- *Gli Smi e gli Smufi* Julia Donaldson
- *Il mostro peloso - 30 anni* Henriette Bichonniér
- *La chiodolina e la balma* Julia Donaldson
- *La strega Rosella* Julia Donaldson

SCUOLA PRIMARIA

- *Miti greci per i piccoli* Stefano Bordighioni
- *Che idea!* Le invenzioni che hanno cambiato il mondo C. Hill
- *Piccole donne* Beatrice Masini
- *Il giro del mondo in 80 giorni* Roberto Piumini
- *Zanna Bianca* Guido Sgardoli
- *Il giardino segreto* Sabina Collirodo
- *Il meraviglioso Mago di Oz* Silvia Roncaglia
- *Leonardo da Vinci, genio senza tempo* Davide Morosinotto
- *Anne Frank, la voce della memoria* Elisa Puricelli Guerra
- *Falcone e Borsellino, paladini della giustizia* F. D'Adamo
- *Einstein, genio senza confini* Pierdomenico Baccalario
- *La storia di Ulisse e Argo* Mino Milani
- *Giulietta e Romeo* Roberto Piumini
- *La congiura dei Cappuccetti* Stefano Bordighioni
- *Mio nonno era un ciliogio* Angela Nanetti
- *L'incredibile storia di Lavinia* Bianca Pitzorno
- *Cipi* Mario Lodi
- *Prima media!* Susie Morgenstern
- *Extraterrestre alla pari* Bianca Pitzorno
- *Il mago dei numeri* Hans Magnus Enzensberger

- *Il gigante più elegante* Julia Donaldson
- *Bastoncino* Julia Donaldson
- *Una cassetta troppo stretta* Julia Donaldson
- *Gli orsi non hanno paura* Elizabeth Dale
- *Do'è la mia mamma?* Julia Donaldson
- *A sbagliare le storie* Gianni Rodari
- *Gli orsi non leggono!* Emma Chichester Clark
- *Orso cercabbracci* David Melling
- *Una sorpresa per Toi il bibliotecario* Martina Orsi
- *Nocediscoo draghetto curioso* Ingo Siegner
- *Fabe lunghe un sorriso* Gianni Rodari
- *Favole al telefono* Gianni Rodari
- *Le parole gentili. Per stare bene insieme* Giuditta Campello
- *L'infinito* Giacomo Leopardi e Marco Sormà

- *Streghetto mia* Bianca Pitzorno
- *Lo stralzo* Roberto Piumini
- *Mattia e il nonno* Roberto Piumini
- *Al picci dell'Olimpo. Miti greci* Saviour Pirotta
- *Storie prima della storia* Stefano Bordighioni
- *Il bambino di vetro* Fabrizio Silei
- *Dal diario di una bambina troppo occupata* Stefano Bordighioni e Manuela Badocco
- *Ulisse racconta* Mino Milani
- *L'avventura di Cipollino* Gianni Rodari
- *Gelsomino nel paese dei bugiardi* Gianni Rodari
- *La Freccia Azzurra* Gianni Rodari
- *Il libro degli errori* Gianni Rodari
- *Casa Lampedusa* Antonio Ferrara
- *Oskar Schindler il Giusto* Nicoletta Bertolotti
- *La Resistenza dei sette fratelli Cervi* A. Strada, G. Spini
- *I Guerrieri dell'Arcobaleno* Gabriele Clima
- *Dieci piccoli gialli* Carlo Barbieri
- *Fabe straordinarie per famiglie non ordinarie* E. Binda, M. Perrego
- *Casa Lampedusa* Antonio Ferrara



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- *Io come te* Paola Capriolo
- *Caminante correte volate* Sabrina Rondinelli
- *No* Paola Capriolo
- *L'inventore di sogni* Ian McEwan
- *Le nuvole per terra* Nadia Terranova
- *Ero una bambina ad Auschwitz* Frediano Sessi
- *Io, Emanuela. Agente della scorta di Paolo Borsellino A. Stracla*
- *La musica del mare* Annamaria Piccione
- *Pusher* Antonio Ferrara
- *Il sergente nella neve* Mario Rigoni Stern
- *C'era due volte il barone Lamberto* Gianni Rodari
- *Nuvole fatte a macchina* Gianni Rodari
- *Il Libro Regno dei Regezi* Davide Morosinotto
- *Caori di carta* Elisa Puricelli Guerra
- *La storia in fuga* Tommaso Percivale
- *Lo spacciatore di fumetti* Pierdomenico Baccalario
- *L'orco invisibile* Luca Cagnolato e Silvia del Francia

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

- *Chick!* Luigi Ballerini
- *Cambio di stagione* Angela Nanetti
- *Shakespeare in shorts. Dieci storie di William Shakespeare* Daniele Arstarco
- *Così è Pirandello (se vi pare). I personaggi e le storie di Luigi Pirandello* Daniele Arstarco
- *Non è mica una tragedia! Le grandi storie e i personaggi del Teatro greco* Daniele Arstarco
- *Neonazi* Timo F.
- *Fake. Non è vero ma ci credo* Daniele Arstarco
- *Il mio amore non può farti male. Vita e morte di Harvey Milk*

• *Giochi di scrittura*
Esperienze di un maestro scrittore
Stefano Bordighioni

UN
SUGGERIMENTO
IN PIÙ



- *Storia di Ighal. Vent'anni dopo* Francesco D'Adamo
- *Ultima fermata: Auschwitz* Frediano Sessi
- *Più veloce del vento* Tommaso Percivale
- *Nadia soglia del bosco* Antonio Ferrara
- *Guande* Daniele Nicastro
- *La strada più pericolosa del mondo. Da una storia vera L. Azzolini*
- *La bugia che salvò il mondo* Nicoletta Bertolotti
- *Io dico no! Storie di eroica disobbedienza* Daniele Arstarco
- *Staller* Daniele Nicastro
- *Viva voce* Antonio Ferrara
- *Io bullo* Giusi Parisi
- *Auschwitz: Sonderkommando - Tre anni nelle camere a gas* F. Sessi
- *Lettere a una dodicenne sul fascino di ieri e di oggi* Daniele Arstarco
- *Io vengo da. Corale di voci straniere* Daniele Arstarco
- *Eterni secondi* Rosario Esposito La Rossa
- *Fugges Football Club* Igor De Amicis e Paola Luciani
- *Dalla montagna il tuono* Tommaso Percivale

- *Piorgiorgio Paterlini*
- *I promessi sposi* Davide Morosinotto (da Alessandro Manzoni)
- *Uno, nessuno e centomila* Guido Sgardoli (da Luigi Pirandello)
- *Roméo e Giulietta* Beatrice Masini (da William Shakespeare)
- *Decamerone* Daniele Arstarco (da Giovanni Boccaccio)
- *Odissea* Roberto Piumini (da Omero)
- *Iliade* Roberto Piumini (da Omero)
- *Che cosa hanno mai fatto gli ebrei. Dialogo tra nonno e nipote sull'antisemitismo* Roberto Finzi

OLTRE IL LIBRO

SCHEDE DIDATTICHE PER INSEGNANTI

La storia di un libro non finisce quando il lettore volta l'ultima pagina. Rimane viva nell'immaginario di chi l'ha letta, porta in eredità echi e riflessioni, apre la strada a discussioni e rielaborazioni. A scuola studenti e insegnanti possono lavorare su questa seconda vita delle narrazioni: pensando a loro, abbiamo voluto proporre dei percorsi di lettura e riletture di alcune dei nostri libri che contengono temi storici o di attualità, ma comunque vicini alla realtà e adatti al lavoro in aula. **OLTRE IL LIBRO** è una sezione del nostro blog www.elessrofelicicontenti.it dedicata alle scuole, dalla primaria alla secondaria di secondo grado, dove gli insegnanti possono scaricare liberamente e gratuitamente materiali didattici immaginati ed elaborati appositamente per loro.

Per ciascun libro una scheda stampabile e fotocopiabile che ne contiene una presentazione, un percorso per accompagnarne la lettura (*La storia*), una proposta per avvicinare la storia al vissuto dei giovani lettori (*Dalla storia alla realtà*), uno stimolo a riflettere più ampiamente sui temi trattati (*Oltre la storia*).

Buone letture e buone riflessioni!



100 GIANNI RODARI

Cos'è 100 Gianni Rodari? Un anniversario speciale, perché nel 2020 festeggiamo i 100 anni dalla nascita del Maestro della fantasia. In quanto editori unici della sua opera abbiamo messo in cantiere una serie di nuove, preziose pubblicazioni. Stiamo allestendo mostre dei migliori artisti che hanno illustrato i suoi libri, che avranno diffusione nazionale e internazionale. Abbiamo messo a punto per i piccoli lettori tante attività inedite per giocare con i suoi libri. Stiamo raccogliendo un calendario unico di eventi, letture, seminari e rappresentazioni teatrali ispirati alla sua opera che sono sorti o stanno prendendo avvio in tutta Italia, su iniziativa di privati, associazioni, enti, festival. Trovate tutto questo e molto di più sul neonato sito www.100giannirodari.com, che sarà un grandioso e sempre aggiornato punto di riferimento.

Ma 100 Gianni Rodari è anche un'esortazione: se vogliamo moltiplicare per 100 la circolazione delle sue storie, se vogliamo celebrare e diffondere i contenuti rivoluzionari della sua poetica, se vogliamo formare una nuova generazione di piccoli, appassionati lettori tramite i suoi libri divertenti e profondi c'è bisogno anche di voi: voi genitori, voi scuole, voi librerie, voi biblioteche. Voi che, nel vostro piccolo o nel vostro grande, amate i libri e la cultura.



Gianni Rodari auspicava «Tutti gli usi della parola a tutti», non perché tutti siano artisti, ma perché nessuno sia schiavo.

Parole che suonano oggi più che mai vere e necessarie. Solo voi potete farne lettera viva e rendere il 2020 un grande anno rodariano. Leggendo ai vostri bambini le filastrocche di Rodari prima di andare a dormire. Portando in classe i suoi libri, o ispirando la vostra didattica a quel testo prodigioso che è *Grammatica della fantasia*. Leggendo i suoi libri nelle librerie, nelle biblioteche, portandolo in scena nei teatri.

Se volete più informazioni su Gianni Rodari, sui suoi libri e sulla ricorrenza, scriveteci. Se avete già in programma delle iniziative rodariane, scriveteci: saremo felici di darvi visibilità. Se volete festeggiare Gianni Rodari e avete delle idee, oppure non sapete da che parte cominciare, scriveteci. Siamo qui per suggerirvi il modo giusto per festeggiare... 100 di questi Gianni!

www.100giannirodari.com

www.edizioniel.com

info@100giannirodari.it

edizioniel@edizioniel.it

CREDITI!

- p 1 ill. di Sara Not da *Così è Pirandello (se vi pare) - I personaggi e le storie di Luigi Pirandello* di Daniele Aristarco
- p 2 ill. di Sara Not da *Silvia, rimembri ancora? Le poesie italiane più amate* di AA.VV.
- p 3 ill. di Sara Not da *Silvia, rimembri ancora? Le poesie italiane più amate* di AA.VV.
- p 5 ill. di Angelo Ruta da *Rita Levi Montalcini, una vita per la conoscenza* di Paola Capriolo
- p 6-7 ill. di Eleonora Marton da *Storie che finiscono male* di Donatella Bisutti
- p 8 ill. di Angelo Ruta da *La Shoah e il Giorno della Memoria* di Lia Tagliacozzo
- p 10-11 ill. di Fulvio Testa da *Favole di Esopo*
- p 12 ill. di Mariachiara Di Giorgio da *Pollicino* di Giuditta Campello
- p 13 ill. di Beatrice Cerocchi da *I tre parcelcini* di Giuditta Campello
- p 14-15 ill. di Emanuela Bussolati da *Fiabe per occhi e bocca* di Roberto Piumini
- p 16-17 ill. di Sara Not da *Latin Lover* di Mino Milani
- p 18-19 ill. di Nicoletta Costa da *La famiglia Bombi* di Nicoletta Costa
- p 19 ill. di Nicoletta Costa
- p 20 ill. di Jill Barklem da *Il mondo di Boscodivoco*
- p 21 ill. di Ingo Siegner da *Nocedivoco Drughetto spatafuoco*
- p 22 ill. di Axel Scheffler da *Il Gruffalo* di Julia Donaldson
- p 22-23 ill. di Axel Scheffler da *Il Gruffalo - 15 anni* di Julia Donaldson
- p 23 ill. di Axel Scheffler da *Il Gruffalo - 20 anni* di Julia Donaldson
- p 24 ill. di Angelo Ruta da *Miti greci per i piccoli* di Stefano Bordiglioni
- p 24-25 ill. di Angelo Ruta da *Miti greci per i piccoli* di Stefano Bordiglioni
- p 26 ill. di Emma Chichester Clark da *Gli orsi non leggono!*
- p 28 ill. di Angelo Ruta da *Il piccolo principe* di Stefano Bordiglioni
- p 31 ill. di Elisa Paganelli da *Teo il bibliotecario* di Martina Orsi
- p 32 ill. di Serge Bloch
- p 35 ill. di Gaia Stella da *Il libro degli animali* di Mario Rigoni Stern
- p 36 ill. di Sara Not da *Le nuvole per terra* di Naelia Terranova
- p 38-39 ill. di Andrea Castellani da *Le catastrofiche invenzioni di Ciccio Frittata* di Pierdomenico Baccalario e Alessandro Gatti
- p 40-41 ill. di Elisa Paganelli da *Teo il bibliotecario* di Martina Orsi
- p 42-43 ill. di Elisa Paganelli da *Teo il bibliotecario* di Martina Orsi
- p 44-45 ill. di Elisa Paganelli da *Teo il bibliotecario* di Martina Orsi
- p 46-47 ill. di Elisa Paganelli da *Teo il bibliotecario* di Martina Orsi
- p 48 ill. di Sara Not da *Latin Lover* di Mino Milani
- p 49 ill. di Giovanni Pota da *Falcone e Borsellino, paladini della giustizia* di Francesco D'Adamo
- p 50 ill. di Altan da *Ficca la neve*
- p 50 ill. di Anthony Browne da *L'inventore dei sogni* di Ian McEwan
- p 51 ill. di Rotraut Susanne Berner da *Il mago dei numeri* di Hans Magnus Enzensberger
- p 51 ill. di Jean-Philippe Chabot da *L'occasione di Kamo* di Daniel Pennac
- p 53 ill. di Marco Somà da *L'infinito* di Giacomo Leopardi
- p 54-55 ill. di Elisa Talentino da *Assenti. Senza giustificazione* di Rosario Esposito La Rossa
- p 58 ill. di Cristiano Lissoni da *L'11 settembre* di Davide Morosinotto
- p 58-59 ill. di Angelo Ruta da *La Shoah e il Giorno della Memoria* di Lia Tagliacozzo
- p 62 ill. di Sara Not da *Piccole donne* di Beatrice Masini
- p 64 ill. di Eleonora Marton da *Storie che finiscono male* Donatella Bisutti
- p 64 ill. di Giulia Orecchia da *Il cerchio quadrato e altre filastrocche geometriche* di Luca Tuzzi
- p 65 ill. di Eleonora Marton da *Questa è bella! La storia di Rospella* Anna Sarfatti
- p 66 ill. di Giuseppe Ferrario da *Che genio!* di Guido Sgardoli
- p 67 ill. di Giulia Orecchia da *La matematica fa schifo!* di Germano Pettarin
- p 68 ill. di Stefano Turconi da *Venezia* di Sarah Rossi
- p 68 ill. di Eliana Albertini da *New York* di Sarah Rossi
- p 69 ill. di Sara Menetti da *Roma* di Sarah Rossi
- p 71 ill. di Guido Astolfi da *Campioni - Le più grandi squadre di calcio di ieri e di oggi* di Mark Menozzi
- p 74 ill. di Mariachiara Di Giorgio da *Sette e uno. Sette bambini, otto storie* di AA.VV.
- p 76 ill. di Sara Not da *Dian Fossey, signora dei gorilla* di Elisa Puricelli Guerra
- p 77 ill. di Amalia Mora da *Malala, una voce contro l'ignoranza* di Igor De Amicis e Paola Luciani
- p 78-79 ill. di Angelo Ruta da *La Shoah e il Giorno della Memoria* di Lia Tagliacozzo
- p 80 ill. di Le Duo da *Pace. 40 paladini della pace* di Sandrine Mirza
- p 82 ill. di Pablo Delcielo da *Guerra alle medie. 1ª A allergici alla 1ª B* di Sara Cano
- p 83 ill. di Aurora Cacciapuoti da *Favole in wi-fi. Esopo, oggi* di Christian Stocchi
- p 84 ill. di Giovanni Pota da *Falcone e Borsellino, paladini della giustizia* di Francesco D'Adamo
- p 85 ill. di Chiara Bordononi da *Captain Dep - Un amico speciale* di Irene Mauriello
- p 86 ill. di Núria Aparicio da *Le donne son guerriere. 26 ribelli che hanno cambiato il mondo* di Irene Cívico e Sergio Parra
- p 89 ill. di Amalia Mora da *Malala, una voce contro l'ignoranza* di Igor De Amicis e Paola Luciani
- p 90 ill. di di Bla Graphics da *Che musica!* di Laura Pusceddu Abis
- p 91 ill. di Mariachiara Di Giorgio da *Sette e uno. Sette bambini, otto storie* di AA.VV.